



il Gallo



l'informazione gratis per tutti

Anno XXIX, Numero 20 (791) / 19 ott - 1° nov 2024 / www.ilgallo.it - info@ilgallo.it

IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI - Per la pubblicità 371 37 37 310 (anche Whatsapp)

METTI UN SANTONE A CENA

Miggiano. La sera in Tv si parla sempre di Kadir, autodichiaratosi *Fratello di Cristo*. Tutte le tappe della *bizzarra* vicenda, mentre cresce l'insofferenza dei miggianesi



LA FIERA DI MIGGIANO

Sarà una prima volta assoluta quella dei **cinque giorni** per la Fiera Regionale organizzata dal comune di Miggiano che giungerà quest'anno alla 25esima edizione. Oltre **40mila metri quadrati** di esposizione e più di **250 stand** presenti

16/17



Kadir, il Santone di Miggiano infastidito dall'attenzione dei media. La sua vicenda, ha monopolizzato per giorni tv e giornali

➤ PRESICCE - ACQUARICA

Case Popolari, attesa la firma dei contratti

Il sindaco **Paolo Rizzo**: «Stanno per partire dal comune gli avvisi di assegnazione provvisoria degli immobili. Ci attendiamo che ne consegua, nel giro di pochi giorni, l'ultimo passaggio, quello della firma dei contratti tra i beneficiari ed Arca Sud. A quel punto l'iter sarà concluso e gli assegnatari potranno accedere agli alloggi»

12

➤ AUTUNNO SALENTINO

Fiere e Sagre di ottobre

Tradizione, agricoltura, enogastronomia e musica: la **Volia Cazzata** a Martano **fino a domenica 20**; **Porcu Meu** a Muro Leccese **sabato 19 e domenica 20**; a Sannicola la storica **Fiera di San Simone**, dove **sabato 26 e domenica 27**, tutto ruoterà intorno alla rinomata **Fiera del Gusto** che, da piazza della Repubblica, farà da fulcro all'intera manifestazione

4

L'addio ad Adelchi, ha segnato un'epoca



8

➤ Per Tricase e per il **Capo di Leuca** l'impero Adelchi ha segnato un'era. Tra gli anni '80 e '90 l'**Adelchi** è stato un autentico colosso del calzaturiero, contando più di **2mila dipendenti** e registrando un **fatturato annuo** di oltre **400 milioni di euro**

Corsano piange il sindaco Raona



9

➤ Il ricordo di **Cesario Ratano**, giornalista e assessore nel primo mandato Raona: «La comunità gli deve *gratitudine per la sua onestà, la sua rettitudine e il quotidiano impegno profuso con abnegazione per lo sviluppo e il benessere di Corsano*»

TROVA I GALLETTI E VINCI

Individua i tre galletti tra le pubblicità e telefona allo 0833 545777 **martedì 22 ottobre**, dalle 9,30. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una cena per due all'Hotel Terminal di Leuca. Tanti altri premi in palio



REGOLAMENTO A PAGINA 23

NOLEGGIO GAZEBO PER FESTE, SAGRE, EVENTI, ECC.

RR ROSSETTO

SERVIZI PER L'AMBIENTE

RACCOLTA E TRASPORTO DI: PRODOTTI RICICLABILI - RIFIUTI SPECIALI - PNEUMATICI
INERTI - RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI - BATTERIA AUTO FUORI USO
NOLEGGIO CASSONI - CONSULENZA E GESTIONE AMBIENTALE
SERVIZI CIMITERI - BONIFICA AMIANTO - NOLEGGIO BAGNI CHIMICI

Via Marsala, 59 - MATINO (Le) - Tel/Fax: 0833.519536 - Cell. 345.6919911 - 347.3340185
info@impresarossettosmaltimento.com - www.impresarossettosmaltimento.com

Angela & 🐾

RR ROSSETTO

Disbrigo Pratiche | Trasporto | Cremazione | Restituzione Ceneri

NUOVO SERVIZIO

WE ARE FAMILA!

TUTTA UN'ALTRA PROMO

OFFERTE DAL 17 AL 26 OTTOBRE



Tanti prodotti
SCONTATI del

20%
e oltre



LOTI
VANIGLIA

1,49
il kg



CAVOLFIORE

1,99
il kg



ARROSTO
DI SUINO

6,98
il kg



SPEZZATINO
MISTO
SUINO/BOVINO

6,98
il kg



URRATINA
ARTIGIANA

1,15
l'etto



GIUNCATA
FRESCA
MONACELLE

0,79
l'etto

famila
superstore

VIA ADDIS ABEBA 50 - RACALE
ORARIO CONTINUATO - APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA

SIA LA PROCURA A FARE CHIAREZZA

Comitato spontaneo Nuovo Ospedale sud Salento. Esposto - denuncia alla Procura
«Per tutelare la volontà di Vita Carrapa, e verificare eventuali estremi di reato»

Il Comitato non può più accettare le tante situazioni incomprensibili, che di fatto, dopo 12 anni, si concretizzano in un nulla assoluto. Milioni di euro pubblici perduti, onerosi progetti contestati, pareri legali carissimi e inutili, gare non trasparenti, fino all'annullamento del lascito Carrapa, sfumato nei meandri contabili e in una non programmata palestra, da nessuno richiesta, che sa di inutilità e, comunque, non più realizzabile con i fondi ereditati, per scadenza del termine ultimo, previsto dal testamento. Tanta incapacità ha spinto il Comitato a ricorrere ad un legale, affinché si possano difendere i cittadini salentini aggirati e la memoria di chi ha fatto sacrifici per favorire strutture utili e indispensabili a tutto il territorio.

MANDATO LEGALE

Vogliamo ringraziare l'avvocato Gennaro di Maio che ha messo a disposizione le sue grandi competenze in modo generoso e gratuito, senza girarsi dall'altra parte per non vedere, come altri hanno fatto. Con l'avvocato si è proceduto alla formalizzazione di un esposto - denuncia che è stato inoltrato alla Procura della Repubblica e al Prefetto di Lecce, allo scopo «di portare a conoscenza delle Autorità in indirizzo i fatti e le vicende che hanno determinato l'attuale situazione, non solo per tutelare



la volontà della concittadina Vita Carrapa, ma anche per verificare la possibilità di eventuali estremi di reato» L'atto, come premessa, richiama i punti salienti del testamento, ricordando termini e condizioni, tra cui: «Trascorsi inutilmente i 5 anni dall'apertura del testamento, si verificherà la decadenza della nomina di erede e erede sarà invece l'ISPE che gestisce la casa di riposo per anziani di Maglie»; «Per ampliare o migliorare la struttura già esistente nel Comune di Maglie o crearne una nuova». Poi, si ricorda, che era stato l'allora direttore generale Rollo a

commissionare alla Cucinella architects il progetto del nuovo ospedale e sia il direttore Rollo che il presidente della Regione Michele Emiliano avevano confermato che si sarebbe edificato l'ospedale progettato da Cucinella, utilizzando i fondi ereditati.

SCHIZOFRENIA POLITICA

Poi, per le lungaggini e «la schizofrenia politica» si sono persi i fondi ministeriali di 142 milioni, con la conseguenza di un costo triplicato e un

nuovo iter. Si mette in evidenza che per i primi fondi prelevati dall'ASL (877mila euro), non sia stata data nessuna informazione sull'utilizzo, nonostante la specifica richiesta, salvo poi computarli nel costo complessivo di 3milioni e 150mila euro della palestra fisioterapica; a tal proposito, si evidenzia la singolarità della procedura per la realizzazione della struttura sanitaria, nei locali dismessi del vecchio ospedale, dove gli interventi edilizi avvengono oltre il termine ultimo, previsto dal testamento (11 settembre 2024), senza le autorizzazioni necessarie. Molto importanti sono i richiami fatti: alla banca che ha bonificato i 2milioni di euro nonostante la Pec del fiduciario della defunta che informava come i termini di utilizzo fossero scaduti e che quindi i soldi non potevano essere riscossi.

Incredibilmente, all'ISPE, che pur informato, non risulta si sia attivato per pretendere gli oltre 3 milioni destinati all'istituto ma dei quali ne avrebbero dovuto beneficiare tutti cittadini. Diamo fiducia agli organi competenti che vorranno fare chiarezza, con la speranza che l'Ospedale del sud Salento diventi una realtà, e che i fondi prelevati dell'eredità, possano essere utilizzati, secondo la volontà della Carrapa, nell'interesse generale, considerato che la defunta, mai avrebbe pensato ad una palestra, tanto meno robotica.

Antonio Giannuzzi
(Comitato Spontaneo
Nuovo Ospedale Sud Salento)

PEZZUTO

IDROTERMOClima

RISCALDAMENTO



CLIMATIZZAZIONE E TRATTAMENTO ARIA



PISCINE & SPA



COMPONENTI D'IMPIANTO



SOLARE TERMICO E FOTOVOLTAICO

Forniture per impiantistica civile e industriale



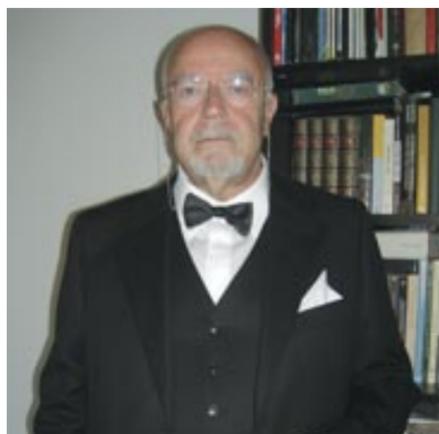
SEDE: Viale della Repubblica 43 - 73100 LECCE
- tel. 0832 240041

FILIALE: Viale Cav. del lav. A. Filograna, lotto 9
73042 CASARANO - tel. 0833 1825482

www.pezzuto.it

LE ESIGENZE DEL TEMPO: IL RISPETTO DEL PROSSIMO

Criminalità e violenza. La possibilità di uscire dal guazzabuglio esistenziale del presente non può che trovarsi nella riconsiderazione delle competenze e nel rispetto del prossimo



di Hervé Cavallera

Chi segue i mezzi di comunicazione nazionali si rende facilmente conto che una delle caratteristiche dei nostri giorni è, purtroppo, la violenza. E in questa sede non si allude a quella della criminalità organizzata, ma a quella che si manifesta nelle mura domestiche e nei gruppi giovanili. Le cronache nazionali riportano una serie di delitti efferati tra coniugi o compagni separati o in via di separazione, tra genitori e figli, tra adolescenti. E non si può che rimanere stupiti di fronte ad episodi di estrema crudeltà, spesso lucidamente concepiti. In una società altamente scolarizzata, ricca di una cultura millenaria e intrisa della religione dell'amore quale è quella cristiana, il ricorso all'assassinio per un disamore pur grave non può che suscitare sgomento. Certo, si potrebbe osservare che nel libro della *Genesi* la storia del mondo comincia con l'assassinio di Abele da parte di suo

fratello Caino, ma ciò serve, anche per la conseguente condanna divina, ad imprimere nel lettore il senso di non dover commettere il peccato. E sia la religione sia il diritto hanno da sempre condannato chi ricorre alla violenza, anche se le violenze ci sono sempre state.

Anzi, a voler sottilizzare si potrebbe dire che l'impressione di una crescente violenza è accentuata dal richiamo che ne fanno i *media* in modo da avere un maggior numero di lettori o ascoltatori. La cronaca nera attira l'attenzione e indubbiamente vi è un consistente dilungarsi sugli eventi sanguinari. Il che non è propriamente bene, perché potrebbe generare emulazione o rendere consuetudinario ciò che invece dovrebbe essere un fatto lontano dalla norma ed esecrabile.

Insomma, è doveroso dare la notizia, ma non è del tutto utile soffermarsi a lungo e sui dettagli, e soprattutto è opportuno sottolineare la gravità dell'accaduto in modo da farlo respingere da ogni animo. Ma - e si ritorna al punto - è davvero tanto cresciuta la violenza nei comportamenti umani? Ora, secondo i dati ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica), l'Italia non è tra i Paesi europei in cui accadono più omicidi. Nel 2021 l'Italia occupava, per omicidi, il ventiduesimo posto (0,51 omicidi per 100mila abitanti) tra i 27 Paesi dell'Unione Europea. Nel 2023 il tasso di omicidi ha registrato un leggero

aumento rispetto al 2021 (0,52 per 100 mila abitanti) e pare non sia cresciuto nell'anno in corso. Il che potrebbe servire non dico a tranquillizzarci, ma almeno a sapere che la nostra Italia non è il paese europeo con maggiori assassini.

Il fatto poi che ai delitti venga dato grande risalto può dipendere sia dal fare notizia di per sé sia anche da una intrinseca consapevolezza della gravità dell'atto. Se ne parla perché non si può tacere della presenza della violenza, dell'errore, del male. Se ne parla perché si comprende che occorre comunque porvi rimedio, al di là degli interventi della legge che sono sempre - e ovviamente

- a posteriori, ossia vengono dopo il fattaccio. Di qui il bisogno di ripensare in maniera più articolata e incisiva il ruolo dei consulenti familiari. Vero è che il senso di violenza si percepisce anche in episodi apparentemente secondari. Basti pensare ad insegnanti picchiati dai genitori degli alunni e ai medici picchiati dai pazienti (che - permettendomi un gioco di parole - *pazienti* non sono). Vi è cioè la sensazione di un disordine sociale in aumento, anche nei movimenti di piazza. E il discorso riguarda allora qualcosa di più profondo che è poi il malessere della società contemporanea in cui la velocità e la facilità della comunicazione (aspetti in sé positivi se usati con oculatezza) producono una sovrapposizione di piani in cui

tutto si mescola e il vero convive con il falso, il necessario con il superfluo, la competenza con l'opinione.

La possibilità di uscire dal guazzabuglio esistenziale del presente non può che trovarsi allora nella riconsiderazione delle competenze e nel rispetto del prossimo. Quest'ultimo è l'elemento indispensabile che consente in primo luogo, secondo i dettami della religione e del diritto, la convivenza civile. Rispettare il proprio prossimo diventa l'imperativo categorico del presente se non si vuole scivolare in una anarchia di sentimenti che si tramutano poi nella follia della violenza. E accanto a questo l'attenzione, conseguente, per le competenze in modo che i *social* non costruiscano ingannevoli idoli o attese fuorvianti. In fondo, si tratta di riaffermare la diffusione della ragione e della consapevolezza, ma il buon senso non sempre è di questo mondo.

Si tratta di un discorso solo apparentemente semplice perché intende recuperare in una società sempre più materialistica, relativistica e individualistica il senso della *comunità*, la quale significa condivisione e rispetto, e che da tempo immemorabile è stato compito della famiglia e della scuola, istituzioni determinanti per lo sviluppo di personalità responsabili. E se oggi si assiste ad una diffusa violenza dipende anche dal fatto che le due istituzioni per diversi motivi attraversano un momento difficile. Non a caso la scuola è talvolta considerata come una mera azienda produttrice di titoli, mentre nella vita di coppia spesso al matrimonio si sostituisce l'unione e aumenta in maniera preoccupante la denatalità.



CONNETTIVITÀ
PROGETTAZIONE, MONITORAGGIO
E SICUREZZA DELLA RETE
UNIFIED COMMUNICATION
CAPTIVE PORTAL
GESTIONE SISTEMISTICA
VIDEO SORVEGLIANZA

+39 0836 194 6540
www.willo.it - info@willo.it



Willo
 BORN TO CONNECT

Siamo il **PARTNER** ideale nella gestione delle necessità tecnologiche della **TUA AZIENDA**

ALCUNI DEI NOSTRI CLIENTI

SCIAMUDEDDEI 2024, SICILIA EDITION

Dal Capo di Leuca alla Sicilia. Gianni Gianfreda di Presicce, Diego e Claudio Fersini di Castrignano del Capo pronti per una nuova avventura in bici: il giro della Sicilia

Dopo l'entusiasmante esperienza dello scorso anno, quando Gianni e Diego hanno percorso ben 2.200 km attraversando l'Albania, i Balcani e l'Italia, da Durazzo fino a Santa Maria di Leuca.

Ora è il momento di una nuova sfida: questa volta, i due amici inseparabili, accompagnati da Claudio, papà di Diego e appassionato ciclista come loro, si preparano ad affrontare il giro della Sicilia in bicicletta.

L'avventura partirà lunedì 21 ottobre, quando un furgone li porterà a Messina. Da lì, cominceranno subito a pedalare. In soli 9 giorni, esploreranno le meraviglie dell'isola, concludendo il loro viaggio martedì 29 ottobre.

Al ritorno, a Presicce - Acquarica, verrà organizzata una festa per celebrare il loro ritorno.

I protagonisti dell'avventura sono Gianni Gianfreda di Presicce - Acquarica e Diego e Claudio Fersini (rispettivamente figlio e papà) di Castrignano del Capo.

Cosa ha spinto i tre ciclisti a scegliere proprio la Sicilia per questa nuova impresa?

Diego spiega: «La Sicilia ci ricorda il nostro Salento. Entrambi sono circondati dal mare e questa somiglianza ci ha colpito fin da subito. La scelta è nata dalla consapevolezza che l'Italia è ricca di meraviglie. Abbiamo viaggiato tanto all'estero, ma spesso ci dimentichiamo della bellezza che abbiamo in casa. Per

me, la Sicilia è ancora un territorio tutto da esplorare. Il nostro obiettivo è pedalare lungo la costa, con il mare sempre alla nostra destra, un percorso che ci farà sentire come accompagnati dalle onde».

Claudio, che si unirà per la prima volta, condivide l'entusiasmo: «Devo ammettere che questa avventura era nella mia mente da un po'. Sono un ciclista da strada, abituato all'asfalto, quindi il cicloturismo sarà una novità per me. Non vedo l'ora di provare questa esperienza e di condividere ogni momento con mio figlio e Gianni. Sarà un viaggio più rilassato rispetto a quello dell'anno scorso: vogliamo prendere il tempo per goderci i paesaggi, le città, la gente del posto. La Sicilia è una terra meravigliosa e in bici sarà tutta un'altra storia».

Gianni, sempre pronto a nuove sfide, conferma il cambiamento di ritmo rispetto all'anno precedente:

«Quest'anno non ci concentreremo solo sui chilometri da percorrere, ma anche sul godere appieno delle bellezze dell'isola. La Sicilia è un mix incredibile di montagna e mare, e pedalare lungo la sua costa sarà un'avventura unica. Un'idea che ci stuzzica molto è la salita sull'Etna. Personalmente non ci sono mai stato e, affrontare quel vulcano, attivo sarà un'esperienza molto affascinante». Oltre a scoprire le meraviglie della Sicilia, i tre ciclisti sono ben consapevoli che affronteranno sfide fisiche e logistiche. Ogni giorno dovranno percorrere circa 100 km, ma, come sottolinea Diego, si prenderanno il

tempo per godere del viaggio: «L'anno scorso abbiamo avuto momenti in cui dovevamo correre per coprire i chilometri. Quest'anno sarà diverso: vogliamo esplorare, rilassarci il pomeriggio, visitare luoghi e magari assaggiare qualche specialità locale. Chissà, forse finalmente riuscirò a capire se si dice arancine o arancini!».

Nonostante lo spirito avventuroso, Claudio confessa una piccola preoccupazione: «Ci auguriamo che il tempo ci assista! Il freddo non ci preoccupa, la pioggia potrebbe essere un problema. Pedalare con il sole siciliano sarà meraviglioso, ma con la pioggia... diciamo che preferiremmo evitarla». Il gruppo è pronto ad affrontare qualsiasi imprevisto e, come sottolinea Gianni, gli aneddoti non mancheranno: «Ne abbiamo già uno dallo scorso anno: il forno usato per asciugare i vestiti! Chissà cosa ci riserverà la Sicilia questa volta. Una cosa è certa: ci sarà da divertirsi e da raccontare».

Con la Sicilia pronta ad accoglierli e una voglia irrefrenabile di pedalare, Gianni, Diego e Claudio non vedono l'ora di iniziare il loro viaggio.

Per chi lo volesse si potrà seguire il loro viaggio su Instagram (@sciamudeddai) e su Facebook (@diegofersini), dove condideranno storie, live e aggiornamenti. Per i più curiosi, c'è anche un gruppo WhatsApp dedicato (chat.whatsapp.com/EKhRzC0hZsk99AKcPj7fWQ).

Tra risate, aneddoti e qualche imprevisto, ci sarà sicuramente da divertirsi.



IMPIANTO GRATIS
GRAZIE AL

REDDITO
ENERGETICO

Hai i seguenti requisiti? CONTATTACI!

- ISEE inferiore a 15.000€
- ISEE inferiore a 30.000€ con almeno 4 figli a carico
- Immobile di proprietà accatastato nel gruppo A (sono escluse le categorie A1, A8, A9 e A10)
- Potenza del tuo contatore tra 2kW e 6kW

Servizi inclusi

- Assicurazione multirischio
- Manutenzione periodica
- Monitoraggio dell'impianto

*Sistema di accumulo opzionale

EKOSOLAR

Da 20 anni la nostra
professionalità al tuo servizio.

Seguiamo tutto noi

Dalla compilazione e caricamento della tua richiesta sulla piattaforma del GSE che esaminerà la domanda, alla realizzazione dell'impianto chiavi in mano a regola d'arte una volta che il GSE avrà dato esito positivo.

PER PRESENTARE LA TUA DOMANDA
ABBIAMO BISOGNO DI:

Isee
Bolletta
Visura dell'immobile
Atto di Proprietà dell'immobile
Documento d'identità e Codice Fiscale
Recapito telefonico - Indirizzo mail

CONTATTI
328 63 22 006

areaclienti@ekosolar.it

Da 20 anni la nostra
professionalità al tuo servizio.

CURE AMOREVOLI E ASSISTENZA QUALIFICATA

RSA Capece. Per una terza età di qualità. Il centro per anziani di **Nociglia** ha come obiettivo quello di garantire uno stile di vita attivo per pazienti con malattie neurodegenerative

COME E QUANDO SCEGLIERE

Uno dei momenti più delicati e difficili per una famiglia è quando si deve **scegliere** e saper gestire l'**ingresso** di un **anziano** all'interno di una residenza sanitaria assistenziale.

Il timore è che il proprio caro non **riesca** ad **ambientarsi** nella nuova situazione e che possa soffrire il **cambio** di **abitudini** di vita e la lontananza dai propri familiari.

Saper scegliere la struttura giusta, che sappia offrire adeguati comfort e un clima attento all'assistenza sanitaria e al supporto psicologico della persona, è **fondamentale** per continuare a **garantire** all'anziano un **buono** standard di **qualità** della **vita**.

Nel Salento c'è una struttura in cui si è sicuri di poter fare affidamento su cure amorevoli e su un'**assistenza** medico-sanitaria trasparente e qualificata: è la residenza sanitaria assistenziale **Casa per Anziani Capece di Nociglia**: la struttura, diretta dall'amministratore unico **Luana Pataleo**, ha una capienza di 41 posti letto, con servizio mensa e **personale altamente qualificato**, composto da infermieri, operatori socio-sanitari, assistente sociale, psicologo, fisioterapista e responsabile sanitario. Tutto lo staff sanitario collabora con i medici di base in sinergia e con le competenze della rispettiva professione, garantendo cura, sostegno e sollievo per la persona anziana ricoverata.

TUTTI SERVIZI DELLA RSA

I servizi della RSA sono destinati a persone con varie condizioni psicofisiche, che possono variare nel tempo con l'avanzare dell'età, in quanto effetto del progredire di malattie neurodegenerative, come **Alzheimer**, **Parkinson**, malattie neurologiche, deficit intellettivo, disturbi a livello motorio, diabete e altre tipologie di patologie.



Ciascun ospite ha una propria cartella sanitaria, sulla quale sono riportate le visite cliniche, i controlli periodici di varia natura, il **piano terapeutico** individuale, l'anamnesi clinica e il decorso dello stato di salute della persona. Inoltre, per ognuno di essi è redatta anche una **cartella psicologica, sociale** e di **riabilitazione**, nella quale vengono inseriti gli aspetti specifici dedicati a ciascuna competenza. Per esempio, al suo interno sono riportati i colloqui svolti dal personale di cura per conoscere la persona, comprenderla e aiutarla ad affrontare la situazione o avvenimenti che possono incidere sulla sua vita.

Come spiega la dottoressa **Pataleo**: «Ogni giorno la struttura garantisce condizioni favorevoli per rendere l'ambiente di vita accogliente, in modo da garantire all'anziano un vissuto positivo a medio e lungo termine, grazie a un'assistenza sanitaria e sociale ottimali, la nostra attenzione è rivolta al nostro ospite attraverso progetti individuali volti a garantire una migliore qualità della vita, nonostante la lontananza dal proprio contesto abitativo e familiare. Obiettivo fondamentale è cercare di assicurare all'anziano uno stile di vita attivo, in base anche alle sue capacità residue, in modo da potenziare l'autonomia e l'autostima».

UNA SECONDA CASA PER GLI OSPITI

Gli ospiti della Rsa Cpaf, di **Nociglia**, si devono sentire sicuri e supportati, in modo che mantengano un ruolo sociale e raggiungano obiettivi di sviluppo: a tal fine, la struttura ha elaborato una serie di **progetti di animazione** personalizzati, attraverso i quali operare sulla complessità della persona anziana, sul suo rapporto con gli altri utenti e con l'ambiente che lo circonda. Pilastri fondanti della forma di animazione adottata dalla struttura sono lo **scambio** e l'**interazione** tra anziano e mondo circostante.



Gli obiettivi del progetto e i laboratori:

- **aumentare** gli stimoli per favorire l'autonomia; e socializzazione;
- **promuovere** occasioni di svago e socializzazione;
- **recuperare** le capacità residue;
- **migliorare** la percezione che gli anziani hanno della soddisfazione dei propri bisogni;
- **fortificare** le risorse presenti;
- **garantire** la stimolazione cognitiva e migliorare l'autostima e la partecipazione di sé stessi come valore.

Ciascun laboratorio consta di incontri di lettura e comprensione del testo, di cruciverba, di giochi di parole, quiz, di giochi di tavolo carte e tombola. Inoltre, grande apprezzamento riscuote il **laboratorio di musica**, in quanto rappresenta un'attività sociale che facilita la comunicazione e l'integrazione tra il gruppo: gli anziani hanno così la possibilità di allacciare legami significativi e, inoltre, la musica costituisce uno strumento importante per chi soffre della malattia di Alzheimer.

E poi, il laboratorio **pittorico-fotografico** e quello di **orto terapia**, che svolge il prezioso compito di contrasto del disturbo **depressivo**. Inoltre, all'interno della struttura si **celebra** periodicamente la **Santa Messa** e gli ospiti possono ricevere la comunione.

Che i laboratori svolgano una funzione aggregante e di stimolo per le capacità è dimostrato anche dal fatto che per il secondo anno consecutivo il **CPAF Capece** ha partecipato alla **creazione** del **presepe**, aggiudicandosi il **secondo posto**.

Al fine di garantire un clima sicuro sotto il profilo sanitario, i familiari e i **parenti possono accedere alla struttura e visitare il proprio caro** sempre muniti di mascherina.



La struttura Rssa Capece, situata in via T. Tasso, 23 a Nociglia, è una struttura residenziale sanitaria assistenziale (RSA) che offre servizi sanitari, interventi medici, infermieristici e riabilitativi atti a prevenire e curare le malattie croniche e le loro eventuali riacutizzazioni.

NOCIGLIA

via T. Tasso, 23 - 0836 936754

www.peranziani.it/strutture/rssa-capece-srl

IL SANTONE DI MIGGIANO, TUTTA LA STORIA

Clamore... indesiderato. I miggianesi in questa vicenda non ci vogliono entrare e sono stufo che il loro paese sia continuamente in televisione o sui giornali

di Giuseppe Cerfeda

➤ Metti un **Santone** a cena. Pensavate che determinate trasmissioni tv, che hanno imparato ad impastare cronaca e gossip quasi fosse una pizza, non ci sguazzassero? Ovviamente no. E così Miggiano è stata per giorni al centro dell'attenzione nazionale per la vicenda di **Kadir**, che si dice "**Fratello di Cristo**". Va evidenziato, innanzitutto, che il grande clamore non ha fatto piacere alla quasi totalità dei miggianesi. Che in questa vicenda non ci vogliono entrare proprio e sono stufo che il loro paese appaia continuamente in tv o sui giornali per tali questioni. Mantenendo l'anonimato, alcuni cittadini, anche eccellenti, hanno riferito a chiare lettere come la definizione di "**setta**", se non fuori luogo, sia quantomeno esagerata. Che le persone coinvolte non avrebbero mai infastidito gli abitanti del posto e che tutto questo chiasso sarebbe ingiustificato. Quel che resta, però, è l'inchiesta aperta dalla magistratura, dopo la denuncia dei genitori dei due adepti che vivono con Kadir a Miggiano. Sono preoccupati per i figli che, a loro dire si sarebbero fatti manipolare e soggiogare dal chi promette la "**salvezza dell'anima**" attraverso rigide pratiche spirituali. Kadir, secondo l'accusa, praticerebbe forme di guarigione psichica e fisica attraverso pressioni psicologiche e l'isolamento dai propri familiari e amici. Gli adepti sarebbero stati indotti a lasciare il lavoro, allontanarsi dalla famiglia e trasferirsi a Miggiano. Va specificato che le persone coinvolte, almeno due, sono maggiorenni e, quindi, libere di compiere le loro scelte di vita. Lo chiamano il **Santone** di Miggiano, perché l'uomo ha raccontato di essere stato chiamato dallo spirito di Dio e di essere il **sesto angelo** dell'Apocalisse. Kadir è salentino, il papà di origini marocchine, la mamma di Miggiano. È stato titolare di una ditta edile, si occupava del completamento e della finitura di abitazioni. La ditta, però, è fallita alla fine del 2020.

NUDA IN GIRO PER STRADA

➤ Kadir è finito sotto indagine per altre vicende, come quella di Marika (ne parliamo più avanti) con l'accusa di averla costretta a girare nuda per strada. Su questo episodio, però, è stata avanzata una richiesta di archiviazione da parte della Procura di Lecce, che sta coordinando l'inchiesta. Marika, arrivata a Miggiano dalla **Sicilia** per seguire il **Maestro**, ha abbandonato la propria vita e il lavoro di cameriera in un ristorante. È entrata a far parte del gruppo con una sorta di **battesimo**. Il rito prevede l'immersione in una vasca fino a perdere i sensi tra le braccia del **Santone**; lo scopo quello di allontanare i demoni dal corpo e rinascere a nuova vita. Marika avrebbe confermato di aver percorso le strade del suo paese completamente nuda perché così le avrebbe chiesto di fare Kadir. L'ha fatto come sacrificio al Signore e si dichiara pronta a rifarlo, se le venisse nuovamente richiesto.



Kadir se la prende con le giornaliste



Kadir e Marika

«SONO IL FRATELLO DI CRISTO»

➤ Dopo il clamore suscitato dall'evolversi degli eventi Kadir è intervenuto in una puntata di **Pomeriggio Cinque** dove, respingendo le accuse rivoltegli, ha ribadito: «Sono tranquillo. Sono il fratello di Cristo. Noi siamo 144 mila eletti. Io sono l'ultimo dei 144 mila, nessuno li riconoscerebbe. Solo il Padre li può riconoscere, perché sulla Terra verrebbero distrutti dagli uomini. Io sono l'ultimo nella discendenza».

MARIKA E LUIGI, GLI ADEPTI

➤ La vicenda si è arricchita anche della storia di **Marika**, presunta adepta di Kadir. I primi a denunciare il **Santone** di Miggiano, sono stati i genitori della ragazza, che insieme ad un altro **adepto**, ancor oggi a vive a Miggiano con Kadir. **Silvio Ruta, il padre della ragazza**, teme per la salute e per la vita di Marika: «Ha perso 10 chili e temo per la sua salute, è anemica e necessita di analisi periodiche». Secondo Ruta, la figlia sarebbe stata plagiata: «Era una ragazza solare e sorridente, ora non lo è più. Aveva un fidanzato; dopo la fine della loro relazione è iniziato questo calvario. Lavorava come cameriera in un bar, poi ha conosciuto sui social Kadir. Hanno iniziato a sentirsi telefonicamente. Il 28 agosto 2023 è andata via da casa e non è più tornata. E ora non è più la stessa». Il genitore non si dà pace: «Temo per la vita di Marika. È dimagrita tantissimo, almeno 10 chili. Abbiamo saputo che Kadir la costringe a lunghi periodi di digiuno per «punirla», per «salvarle e purificarle l'anima». Oltre a questo, la costringe a svolgere lavoretti umilianti o a sottostare a penitenze, come quella che fece quando girò nuda qui per le vie di Sampieri (frazione di **Scicli**, in provincia di **Ragusa**, ndr). «Mia figlia», spiega, «è anemica e necessita di analisi periodiche e medicinali». Ha provato a convincerla a tornare a casa ma senza esito: «Dice che non è più di questo mondo, che ora vive nel mondo della salvezza dell'anima. Io le dico che l'anima la può salvare anche qui a casa da noi, ma lei risponde che deve stare lì a Miggiano perché chiamata dal Signore, da Kadir, il sesto spirito. Marika crede in lui, è diventato il suo idolo. Ci sentiamo 2-3 volte, anche 4 volte a settimana. Ma non vuole che dica cose contro lui o che ne parli male». Dopo il **baillame** in televisione e l'intervento della Procura Ruta si augura che «assieme all'altro ragazzo, **Luigi**, che ha perso più di 15 chili, siano allontanati da quella casa, magari in una struttura di cura. Mi basta stiano lontani da Kadir, perché li sta portando alla morte».

ESOTERISMO E TESTIMONI DI GEOVA?

➤ Intanto le ultime indiscrezioni, prima di andare in stampa, riferiscono di nuove scoperte che svelerebbero la fede degli adepti. Alla base della setta del santone Kadir, ci sarebbero testi di esoterismo e dei Testimoni di Geova. Oltre a Marika e Giuseppe potrebbero esserci altre persone che, seppur a distanza, seguirebbero colui che si professa **fratello del Cristo**.

Minacce ai giornalisti a parte si aspetta la definizione dell'inchiesta della magistratura, per capire se nel comportamento di Kadir si configurino dei reati. Nel frattempo, continueremo (ma non per molto, perché dopo un po' anche la **trash-tv** sbaraccherà e si getterà su storie nuove), ad avere ancora una volta un **Santone** a cena attraverso gli schermi del nostro salotto. Con buona pace dei miggianesi e dei salentini, per nulla felici di essere ogni sera in tv per una squallida vicenda come questa.

DRESSUP ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE

ANTIINFORTUNISTICA
MEDICALE
BENESSERE
ALIMENTARE
HO.RE.CA.
CHEF
HAIR STYLIST

taglie fino alla XXXXL

AD OGNI LAVORO LA SUA DIVISA

VESTE IL TUO LAVORO

PERSONALIZZAZIONI CON STAMPA O RICAMO

POGGIARDO Viale Capreoli, 144
tel. 327 6508227

Giblor's
Isacco
SIGGI
garys
FRUIT&LOOM
JRC
Sparco
Power
S
ZIVIOVA

CON ADELCHI SE NE VA UN PEZZO DI STORIA

Fine di un'epoca. La sua azienda è stata un colosso della produzione arrivando, negli anni d'oro, a contare più di duemila dipendenti ed a fatturare oltre 400 milioni di euro in un anno

➤ Avrebbe compiuto 80 anni il prossimo gennaio. Si è spento in ospedale lo scorso 7 ottobre e, con lui, si può tranquillamente dire che se n'è andata un'epoca. Perché, aldilà dei distinguo e dell'opinione di ognuno, è inconfutabile che per **Tricase** e per il **Capo di Leuca** l'impero Adelchi abbia segnato un'epoca. Tra gli anni '80 e '90 era uno dei poli di riferimento del calzaturiero salentino. L'**Adelchi** è stato un autentico colosso della produzione, arrivando, negli anni d'oro, a contare **più di duemila dipendenti** ed a fatturare **oltre 400 milioni di euro in un anno**.

SCARPE E PALLONE

➤ A margine, ma solo per chi non conosce da vicino il tessuto sociale tricase, prese anche le redini della squadra di calcio, portandola, altro evento storico, quasi certamente irripetibile, fino all'allora Serie C, arrivando anche a sognare la Serie B. Conoscendone la determinazione, la testardaggine, probabilmente, ci sarebbe anche riuscito. Non fosse stato per quella stramaledetta crisi, per la congiuntura economica ed il mercato del lavoro stravolto dal cambiamento globale che lo hanno costretto alla esternalizzazione di gran parte della produzione. Non fosse stato per quel **colpo finale** subito e da lui stesso raccontato che ha definitivamente affossato tutto l'impero.

Per questo **Adelchi Sergio** entra di diritto tra i protagonisti della nostra storia recente, avendo fortemente caratterizzato un ventennio del sud est della penisola salentina: tra il tramonto del vecchio millennio e gli albori del nuovo, le voci più importanti dell'intero pil (prodotto interno lordo) della provincia di Lecce erano proprio quella del Calzaturificio Adelchi, insieme a quella della Filanto, facente capo al parente-rivale Filograna.

PARENTI E RIVALI

➤ La fine del secolo scorso nel *Tacco d'Italia* è stata contrassegnata dalla crescita esponenziale delle due grandi aziende e dalla loro rivalità. **Adelchi** e **Filanto**, pur divise nella concorrenza anche agguerrita, erano unite da **vincoli di parentela**, perché Adelchi Sergio aveva sposato la sorella di **Antonio Filograna**, *patron* di Filanto. Dalla loro unione nacque **Antonio Filograna Sergio** (oggi a capo della **Leo Shoes** e presidente del **Casarano Calcio**) che da piccolissimo fu adottato dallo zio. Proprio Antonio Filograna Sergio dai social, ha dedicato un post al padre: *«Ora sei volato in cielo e mi piace pensare che a quest'ora ti sei già incontrato con lo zio. Non oso immaginare cosa stiate già organizzando. Una nuova azienda? Un nuovo mercato da conquistare? Nuovi clienti da acquisire? Beh, allora preparatemi il terreno perché prima o poi verrò a trovarvi e voglio vedere la produzione già avviata»*.



Gennaio 2016:
Adelchi Sergio
in Redazione

LA FINE DI UN IMPERO

➤ La pesantissima **crisi di fine anni '90**, ritornando alla storia del gruppo imprenditoriale, causò la bancarotta di Adelchi che, però, non si arrese e fondò la **Nuova Adelchi**, chiusa poi definitivamente nel 2014, dopo il **colpo finale** di cui si parlava in apertura.

Quasi scacciasse un groppo dalla gola, scrivevamo ad inizio 2016 (quando l'imprenditore si concesse per una lunga intervista per celebrare i 20 anni de "il Gallo", che risulterà anche l'ultima) è lo stesso Adelchi, con la sua caratteristica voce roca, a raccontarlo. Non prima però di aver inquadrato il periodo storico e aver ripercorso una parte del suo cammino di imprenditore: *«La crisi del nostro settore è iniziata ben prima di quella riconosciuta oggi come la grande recessione del nuovo millennio. Già negli anni '90, dopo la caduta del Muro di Berlino del 1989, si stava delineando un quadro a tinte fosche con la competizione dei Paesi asiatici che, grazie ad un costo del lavoro assai più basso del nostro, ci stava mettendo all'angolo. La nostra azienda»,* sottolineava l'ex imprenditore, *«è stata una delle prime a reagire, mantenendo l'occupazione in Italia ma avvalendosi anche della produzione in altri Paesi per abbassare i costi. E così abbiamo aperto la strada per Albania, Romania, Bangladesh, India, ecc. La Nuova Adelchi ha retto le sue fortune anche grazie a questa sinergia, che ci consentiva di restare competitivi sul mercato. Col passare del tempo, però, i Paesi dove abbiamo esportato le nostre conoscenze, si sono attrezzati per realizzare l'intero prodotto e non più solo delle componenti e sempre mantenendo un costo molto più basso del nostro. A quel punto ci rimaneva solo una strada da percorrere»,* spiegava, *«quella di una trasformazione, passando dalla realizzazione di un prodotto economico a quella di una calzatura da inserire nella fascia di mercato medio alta. Questo comportava*

ingenti investimenti, dalla ricerca fino alla ricollocazione sul mercato e, naturalmente, richiedeva tempo. Il processo di trasformazione lo avevamo avviato, lanciando anche il marchio "Secundo" e, probabilmente, l'impresa sarebbe stata fattibile, se non fossi diventato una vittima antesignana delle banche».

Adelchi non risparmiò i dettagli: *«Nel 2002, in buona fede, firmai dei moduli della Deutsche Bank, sottoscrivendo quelli che oggi tutti riconosciamo come "swap", messi ad arte insieme ad altre carte da firmare per il proseguimento del normale rapporto dell'azienda con l'Istituto Bancario. In pratica senza esserne messo al corrente autorizzai la Deutsche Bank ad investimenti ad alto rischio, finendo col perdere cifre enormi. In seguito alle mie rimostranze e alle relative denunce, dovetti alla fine accettare una transazione. Non ero nelle condizioni di attendere la conclusione dell'intera vicenda perché dovevo quotidianamente fare i conti con interessi che galoppavano e che l'azienda non poteva più sostenere»*.

Il mio fu un tentativo estremo di salvare l'impresa. Quello che ancora oggi mi fa rabbia è che, chi doveva vigilare, mi riferisco a Banca d'Italia e Consob, non ha fatto il suo dovere neanche dopo le mie denunce, lasciandomi in balia di quei lestofanti. Tutta questa storia ("tra swap e fior di professionisti pagati per capire che fine avevano fatto quei soldi") alla fine mi è costata una cifra compresa tra i 5 e i 6 milioni di euro e proprio in un momento delicato, quello della trasformazione della produzione di cui si parlava prima in cui più c'era bisogno di liquidità. Quella perdita mi è costata una classificazione di cliente a rischio, non affidabile, che ha portato le banche a non sostenere più l'azienda...».

Fin qui il racconto della fine del suo impero con il solito moto d'orgoglio: *«Sono felice di quello che ho fatto, soprattutto di aver dato l'opportunità di lavorare a tante persone, favorendo lo sviluppo di Tricase e di tutta la zona»*.

Giuseppe Cerfeda

 **FORTE**
IMMOBILIARE

**Se hai deciso di vendere
il tuo immobile
Noi possiamo aiutarti**

Affidati a Noi

Tricase - via L. Ariosto, 45 tel. 0833 54 35 05

CIAO BIAGIO, SINDACO PER ANTONOMASIA

Il ricordo. Cesario Ratano: «Corsano non può che dire “Grazie!” a Biagio Raona
Grazie per quel che è stato, per quel che ha fatto, per quel che ha lasciato...»

La triste notizia è rimbalzata in redazione di mattina presto quel maledetto

15 ottobre. Incredulità mista ad un'infantile speranza che ci fosse un errore. L'errore non c'era: **Biagio Raona**, il sindaco di Corsano, persona per bene, ci aveva lasciato.

Le emozioni si sono accavallate quando abbiamo saputo che la magistratura ha aperto un'inchiesta e dato disposizioni per l'autopsia.

Raona la mattina del 14 ottobre era stato in pronto soccorso perché avvertiva dei dolori al petto. Era stato dimesso ed è tornato a casa. A mezzanotte, poi, il malore fatale. Ora l'esame autoptico e le indagini dovranno fare chiarezza su quanto accaduto.

Nel frattempo, è stata sospesa la camera ardente che era stata allestita in Municipio e rinviato il funerale, inizialmente previsto per il pomeriggio del 16 ottobre. In attesa dell'esito delle indagini abbiamo voluto affidare al nostro **Cesario Ratano**, giornalista di Corsano che ha anche fatto l'esperienza di assessore nel suo paese proprio durante il primo mandato di Raona. Soprattutto amico del sindaco deceduto. Gi abbiamo chiesto di mettere su carta le sue emozioni e di “regalarci” un ricordo di Biagio Raona che proponiamo a fianco.



Biagio Raona
in Redazione nel
settembre 2011

Di Cesario Ratano

Biagio Raona, il sindaco per antonomasia: così mi piace ricordarlo perché, a mia memoria, nessuno come lui ha saputo interpretare quel ruolo, con tutti i suoi difetti e i suoi pregi: la sua caparbia, la sua tenacia, la sua abnegazione e la sua testardaggine.

Lascio ad altri l'elencazione dei risultati raggiunti (sono poca cosa dinanzi al silenzioso e lento logorio interiore che producono), né voglio azzardarmi in un elogio di maniera.

Di Biagio Raona ho conosciuto il modo di interpretare la politica e l'amministrazione, il suo modo di trasmettere empatia, anche in certe spigolosità del

suo carattere, il sapersi rendere amico, la sua disponibilità anche nella vita privata e professionale, e poi la sua generosità... immensa!

Vent'anni fa, per una legislatura, abbiamo amministrato Corsano. Ebbene: non ha percepito un solo centesimo della sua indennità, consumata per far fronte a tantissime situazioni di disagio in cui versavano alcune famiglie. Nel mio ruolo di assessore, mi ha dato una fiducia senza limiti e grandi responsabilità senza mai intralciare il mio operato e, anche nei periodi più tristi di quegli anni, il suo appoggio morale e materiale non ha avuto limiti.

Di questo gli sono profondamente grato. Gratitudine che gli deve l'intera comunità per la sua onestà, la sua rettitudine e il suo quotidiano impegno profuso con abnegazione per lo sviluppo e il benessere della sua Corsano alla quale ha dedicato oltre metà della sua vita.

Corsano la conosceva bene, e bene conosceva i corsanesi. Biagio Raona era stato eletto sindaco per il secondo mandato da appena cinque mesi; il primo era scivolato via quasi senza problemi, nonostante qualche tensione politica che ha saputo superare grazie alla sua caparbia, ma sempre guidato dallo spirito di servizio che lo ha contraddistinto. Questo mandato, il

secondo continuativo, doveva essere il suo ultimo da Sindaco. È stata quasi un obbligo la sua candidatura.

Da amico di lunga data, in questi pochi mesi l'ho visto lentamente perdere serenità.

Sicuramente era un uomo poliedrico ma era come se si sentisse costretto dalle circostanze ad affrontare in prima persona ogni cosa, a prendere su di sé tutti i problemi dell'amministrazione e dei suoi compaesani.

E di questo grande stress ne sentiva il peso. D'altronde, per essere un buon amministratore serve spirito di sacrificio (ma non sino a questo punto...) e tanta passione: qualità che non si comprano al “mercato dei servi”.

Di Biagio, ho ammirato il grande amore per la moglie **Dora**, per i figli **Pierluigi**, **Angela** ed **Edoardo**, per il nipotino e per i due in arrivo: per nulla al mondo avrebbe barattato il tempo a loro dedicato.

Dire che la morte di Biagio è una grave perdita per la comunità di Corsano non è una frase fatta: una personalità forte, un punto di riferimento non si inventano dall'oggi al domani ed è per questo che tutta Corsano non può che dire “Grazie!” a Biagio Raona.

Grazie per quel che è stato, per quel che ha fatto, per quel che ha lasciato.

NISSAN

QASHQAI

SEMESTRALE

CERTIFICATO & GARANTITO

ANTICIPO | 48 RATE DA

ZERO | **€ 289**

TAN 7,45% - MAXI RATA FINALE € 20137,50. PASSAGGIO DI PROPRIETÀ ESCLUSO. INFO E CONDIZIONI DELL'OFFERTA IN CONCESSIONARIA. IMMAGINE INSERITA A SCOPO PURAMENTE ILLUSTRATIVO

A GALATINA ARRIVANO I CAMPIONI

Un Campione per Amico. Martedì 22 ottobre, in piazza San Pietro, *palestra a cielo aperto* con **Adriano Panatta, Andrea Lucchetta, Ciccio Graziani e Martini Castrogiovanni**

Banca Generali Un Campione per Amico, la più importante e longeva manifestazione italiana a carattere sportivo-educativo, promossa da quattro miti dello sport italiano come **Adriano Panatta, Andrea Lucchetta, Ciccio Graziani e Martín Leandro Castrogiovanni**, in collaborazione, per il tredicesimo anno consecutivo, con **Banca Generali**, arriva a **Galatina**.

Piazza San Pietro, grazie all'aiuto e al sostegno delle autorità locali, dalle 9,30 del mattino, si trasformerà in una **palestra a cielo aperto**.

I quattro importanti testimonial insegneranno ai bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado, non solo i segreti per diventare dei veri campioni ma, soprattutto, cosa vuol dire vivere lo **sport** attraverso l'**integrazione**, il **rispetto delle diversità**, la **determinazione** e la **passione** nell'inseguire i propri sogni.

Sarà compito infatti di Adriano, Andrea, Francesco e Martin, trasmettere ai bambini, accompagnati dai loro insegnanti, i valori essenziali che valgono sia nello sport sia nella vita e nelle relazioni di tutti i giorni.

L'obiettivo del tour è infatti quello di avvicinare i ragazzi ad un'attività fisica regolare, indispensabile, insieme ad una corretta alimentazione, ad uno sviluppo e una crescita sana. L'evento è patrocinato dal CONI e dal CIP.

Grazie al partnership con **Banca Generali** saranno trasmesse ai ragazzi, in una sorta di animazione it-



nerante per tutta la durata del tour, le nozioni base in materia di **risparmio ed educazione finanziaria**. Durante la kermesse verrà anche sviluppato il tema dell'**educazione alla sostenibilità**: i bambini riceveranno in omaggio un libretto pensato per illustrare più piccoli gli obiettivi di sostenibilità fissati dall'Agenda Onu 2030, nell'ambito del

progetto di comunicazione Esg "**Time To Change**", sul tema dell'impegno globale per un futuro sostenibile.

«Il successo di **Banca Generali Un Campione per Amico**», spiega **Adriano Panatta**, «è nei numeri: 23 anni, 13 con **Banca Generali**, oltre 10 mila bambini coinvolti ogni anno, toccando ogni anno 10 tra le più belle e suggestive piazze della nostra penisola. **Martedì 22 ottobre** saremo a **Galatina** cercando di trasmettere ai tanti bambini che incontreremo sensazioni uniche, facendoli giocare e divertire. Lo sport è il giusto traino per trasmettere ai ragazzi i valori essenziali che coniugano la competizione sportiva a quella della vita, dove i risultati arrivano sempre per chi sa aspettare, per chi ha tenacia, per chi rispetta il lavoro proprio e degli altri».

Grazie all'organizzazione di RG ed alle partnership che ha saputo stringere con le istituzioni, l'evento è diventato negli anni una delle più importanti iniziative che legano lo **sport** al mondo della **scuola**.

Il suo successo è infatti scritto nei numeri: 22 edizioni in archivio, più di 220 tappe già percorse, uno staff di oltre 50 persone che si muove di città in città, ma soprattutto circa 220 mila bambini coinvolti.

Otranto Mystery Tour

Fantasmici e misteriosi. Tra i vicoli del borgo antico nella **notte di Halloween**



Otranto Culture Aps propone un'iniziativa inedita per **giovedì**

31 ottobre, nella **notte di Halloween**, la notte delle streghe e dei misteri, dei fantasmi e della paura. Un tour inedito che racconta Otranto da un punto di vista differente.

La storia della città sarà narrata attraverso **leggende, aneddoti e personaggi misteriosi** partendo dal Castello (start ore 21), percorrendo i vicoli del centro storico e passando dalla Cattedrale.

Un intrigante viaggio alla scoperta di antichi racconti che fanno venire i brividi, tra **mistero, storia e fantasia**. Il tour sarà condotto da una guida turistica accreditata dalla Regione Puglia.

Ammessi dai 14 anni in su. Prenotazione obbligatoria. Per info e prenotazioni 328.2918418 - otrantoculture@gmail.com

Rizzo Pitturazioni
di Pasquale Rizzo

**Pitturazioni
interno
ed esterno
Cartongesso
Decorazioni**

MONTESANO SALENTINO
320 694 51 14
pasqualerizzo@arubapec.it

**Art's
Decoration**
di Paolo Verardo

DECORAZIONI - CARTONGESSO - PITTURE EDILI

MONTESANO SALENTINO
333 286 51 40
artsdecoration@pec.it

PUGLIESI, STUDENTI FUORI SEDE

L'indagine. Quanto si risparmia per mantenere un figlio fuori sede? L'esperto del debito preoccupato perché la Puglia è la quinta regione con la numerosità più alta di debiti gestiti

► Gli atenei hanno riaperto e le attività universitarie sono ripartite a pieno regime e con essi anche il dibattito sulla diminuzione del potere di acquisto delle famiglie e la **mancaza degli alloggi per studenti fuori sede a prezzi abbordabili.**

Le università italiane stanno diventando sempre più appetibili a livello nazionale e globale, basti pensare che ben 10 università sono rientrate quest'anno nella classifica delle top università globali, il *Qs World University Ranking 2025*, attirando così un gran numero di studenti dall'estero e un numero ancora più significativo di studenti nazionali: nell'anno accademico 2022/23 risultavano **391mila studenti, residenti in una regione diversa da quella in cui frequentano l'università**, secondo la mappa dei **"flussi migratori"** di *Skuola.net*.

La spesa però, si sa, **non è per tutti**, perché prevede dei costi significativi sino ad almeno **19mila euro a studente all'anno** e, se non si è tra i fortunati titolari di una borsa di studio, l'unico modo per mantenersi è **ricorrere a prestiti** da genitori, parenti o istituti di credito.

KRUK Italia, che da anni si oc-



cupa di tutta la filiera del credito, ha voluto indagare quanto le famiglie percepiscono lo studiare in un'università importante fuori sede come un'opportunità, come quantificano questa spesa e quanto prevedono di risparmiare.

«Abbiamo voluto condurre questa indagine sul tema degli studenti fuori sede perché operando su diversi mercati ci siamo accorti che in Italia la cultura del 'risparmiare per il college dei figli', è una pratica non così comune come in altri paesi», spiega **Giusy Minutoli**, Regional Manager di KRUK Italia. Infatti, se in paesi come gli Stati Uniti, le famiglie sono disposte a pagare anche 200mila dollari per mantenere un figlio al college e una famiglia su tre in-

tende coprire tutte le spese senza far partecipare il figlio, questa **cultura di risparmiare per gli studi universitari**, soprattutto fuori sede, non sembra essere ancora aver attecchito in Italia.

Almeno stando ai dati emersi dall'indagine KRUK: se il 95% del campione è consapevole dell'opportunità di studiare in un'altra città per il figlio, solo l'11% ha cominciato a risparmiare per questo investimento di cui l'8% ha iniziato sin dalla prima infanzia e il 3% sin dall'adolescenza. Eppure, la voglia di risparmiare per questa opportunità c'è: il 60% del campione farebbe delle rinunce per permettere al figlio di studiare fuori sede perché lo ritiene **un investimento necessario** per

assicurargli un buon futuro. In media (spese universitarie escluse) **il campione pensa di spendere al mese tra i 700 e i mille (42%), tra i mille e i 1.500 euro (34%) e oltre ai 1.500 euro (24%).**

La top 3 delle spese repute più significative per far studiare il figlio in un'altra città che non sia la propria sono **l'affitto di un alloggio, la retta universitaria e la spesa e i pasti.**

FLUSSI MIGRATORI

► Sempre secondo la mappa dei **"flussi migratori"** di *Skuola.net* è la **Puglia la regione che fornisce più fuori sede**, dal punto di vista dei numeri assoluti. Nel 2022/23 è stata la regione che ha salutato più studenti: **oltre 41mila partenze, il 35% dei quasi 118 mila pugliesi che risultavano immatricolati** secondo gli open data del MUR. Considerando l'ingente spesa per il sostentamento di uno studente fuori sede, il dato preoccupa particolarmente l'esperto. La **Puglia** è, infatti, **al quinto posto per il numero di persone con debito** gestito da KRUK Italia (5%), preceduta da Campania (11%), Sicilia

(10,59%), Lazio (8,49%) e Lombardia (8%).

«Questi dati», prosegue **Minutoli**, «ci mostrano che il campione si rende conto dell'opportunità di far studiare i figli fuori sede come investimento per il loro futuro e la consapevolezza dei costi e della necessità di risparmiare, ma ancora questa pratica non corrisponde poi ai fatti», infatti **le famiglie hanno risposto che, per risparmiare e far studiare i figli in una città che non sia la loro, sono disposte a rinunciare a spese che in realtà incidono poco nei risparmi, come cene ed eventi mondani (63%) o allo shopping in generale (55%),** mentre rinunce a spese più significative come l'acquisto di una seconda casa o la ristrutturazione dell'abitazione, sono scelte rispettivamente dal 50% e solo l'11% del campione.

KRUK Italia invita **«tutti coloro che vedono lo studiare fuori sede come un'opportunità e un investimento importante per i propri figli, ad accantonare mensilmente dei risparmi per questa voce significativa, e suggerisce di responsabilizzare il futuro studente nel partecipare alla costruzione del proprio futuro accantonando anch'essi dei soldi proprio per questa spesa, magari contribuendo con un lavoretto estivo per partecipare ai costi».**



Dal 1960 operiamo nel settore movimento terra, occupandoci di scavi, demolizioni e bonifiche

calsolarogabriele@gmail.com



327 0258867

ALESSANO | via Palermo, 14

PRONTE 10 CASE POPOLARI A PRESICCE-ACQUARICA

L'appello. Una nostra lettrice si rivolge alla Redazione: «*Continui rinvii*»
Il sindaco Rizzo garantisce: «*A giorni la firma dei contratti con Arca Sud*»

➤ A Presicce-Acquarica è attesa l'assegnazione dei nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Una nostra lettrice, mossa da urgenti necessità di natura personale, ha fatto appello alla nostra Redazione per far luce sulle tempistiche delle procedure in corso che, stando a quanto da lei sostenuto, sarebbero **andate oltre il previsto**, procrastinando l'ingresso delle famiglie negli immobili di settimana in settimana.

Abbiamo lasciato che a illustrare lo stato delle cose fosse il primo cittadino, **Paolo Rizzo**: «*Giova innanzitutto riepilogare l'iter sin qui affrontato*», spiega il sindaco, «*per comprenderne i vari passaggi che uffici ed amministrazione comunale hanno sin qui ininterrottamente seguito, ed il tempo che essi richiedono. L'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, percorso atteso da tempo ed avviato proprio da questa amministrazione, è passata per la valutazione delle richieste a cura di una commissione esterna. Questa commissione ha stilato un'apposita graduatoria, la quale è poi stata incrociata con i dati di INPS ed Agenzia delle Entrate al fine di appurare l'esistenza dei requisiti richiesti dal bando e dichiarati dai singoli cittadini che hanno presentato domanda di assegnazione. Ecco quindi che, in queste*



settimane, siamo arrivati a stilare la graduatoria finale, di natura provvisoria.

Provvisoria in attesa di...?

«*Viene definita tale in attesa della firma dei contratti tra gli assegnatari e l'ente Arca Sud. L'assegnazione degli alloggi è infatti regolamentata da un apposito contratto in cui, alla stregua di quelli di locazione che tutti conosciamo, vengono sottoscritti una serie di punti relativi, ad esempio, a regolamenti condominiali, aree comuni, utenze e similari. Sarà definitiva, pertanto, nel momento in cui gli assegnatari in graduatoria firmeranno questi documenti ed entreranno a tutti gli effetti ad abitare gli immobili.*

Quali, quindi, le tempistiche a questo punto per la fatidica consegna delle chiavi?

«*In queste ore partiranno dal Comune gli avvisi di assegnazione provvisoria degli immobili. Ci attendiamo che ne consegua quindi, nel giro di pochi giorni, l'ultimo passaggio, quello della firma dei contratti tra i beneficiari ed Arca Sud. A quel punto l'iter si potrà dire concluso e gli assegnatari potranno accedere agli alloggi.*

Di quante case parliamo? Sono tutti alloggi nuovi?

«*Si tratta di un totale di dieci immobili, destinato a salire ad 11. Otto di queste sono strutture nuove, mai abitate prima. Le restanti due sono invece alloggi in passato abitati da persone ora defunte o non aventi diritto. A queste se ne aggiungerà una terza (l'undicesima di cui sopra), che deve essere interessata da un intervento di recupero statico prima di tornare fruibile.*

Lorenzo Zito

Incidente sul lavoro, muore idraulico



Un'altra morte sul lavoro ha funestato il Salento. L'incidente questa volta è costato la vita a **Fernando Coletta**, idraulico, 62 anni, di **Racale**. Stava eseguendo lavori sull'impianto di riscaldamento dell'acqua in una casa di campagna di Gallipoli. Secondo la ricostruzione degli accadimenti, durante i lavori, sarebbe esplosa una vasca di espansione dell'autoclave. La pressione eccessivamente alta ha portato alla deflagrazione che ha investito e ucciso l'uomo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e gli ispettori dello Spesal.

«EMERGENZA SICUREZZA».



Donato Congedo, Segretario Territoriale della Cisl di Lecce e Presidente del Comitato Consultivo Provinciale Inail non usa giri di parole: «*In provincia possiamo sostenere in maniera definitiva che ci si trovi dinanzi ad una vera e propria emergenza. Non si tratta di impressioni proferte sull'orlo emozionale di una vicenda tragica bensì l'analisi dei numeri. Sono i numeri che parlano chiaro e che devono assolutamente preoccupare tutti. Un idraulico di 62 anni uscito da casa in mattinata come tutti i lavoratori, per portare a casa un salario dignitoso per sé e per la propria famiglia*», conclude Donato Congedo, «*non ha fatto più ritorno dai suoi cari. Una tragedia alla quale non ci si può e non ci si deve abituare.*

 **ARCHIDEA**
Nuccio

PIANTE E FIORI
ONORANZE FUNEBRI



TRICASE (Le)

Corso Roma | 0833 543793



COLLEPASSO RITROVA IL PALLONE

Presentata la Virtus. La rosa dei 26 calciatori si compone per il 50% di ragazzi collepassei, con età media di 21 anni. La squadra parteciperà all'impegnativo torneo di Terza Categoria

Rinascita del calcio dilettantistico a Collepasso, con la costituzione dell'ASD Virtus Collepasso, retta dal presidente **Piero Cataldi** e dal vicepresidente **Rocco D'Autilia**, socio dell'azienda *CanalJet*, che sarà il main-sponsor. Il direttivo è composto dal segretario e direttore sportivo **Christian Cataldi**, dal tesoriere **Mario Mele** e dal dirigente consigliere **Tony Aluisi**.



Gli altri consiglieri sono **Antonio Ria**, **Mario Frassanito**, **Ivan Paterlini**, **Cataldo Provenzano**,

Ernesto Colazzo, **Paolo Malorgio**, **Francesco Imperiale**, **Fernando Merenda**, **Andrea Ria**.

Fabio Marra e **Matteo Sindaco** cureranno l'aspetto sanitario e **Giorgia Piscopo** si occuperà della comunicazione e sarà la social media manager. La rosa dei ventisei calciatori si compone per il 50% di ragazzi collepassei, con un'età media di ventun anni, alcuni dei quali con esperienza in squadre dilettantistiche e altri provenienti da diversi settori giovanili, e sarà guidata dall'allenatore esperto **Gianni Greco** coadiuvato da **Mino Ca-**

taldi. Nell'affollato auditorium della scuola primaria si è svolta la presentazione al pubblico della neonata società, alla presenza delle autorità civili, militari e religiose del paese, con l'intervento augurale dei dirigenti provinciali FIGC, **Otello Sariconi** e **Luana Dimitri**, per tanti successi nel prossimo campionato di Terza Categoria lungo e impegnativo.

Giuseppe Lagna

Casarano, una settimana per dirci chi sei

Tour de force. Tre partite in otto giorni: **domenica 20 ottobre** a **Matera**, **mercoledì 23** in casa contro la **lepre Virtus Francavilla** e la **domenica successiva** a **Nocera Inferiore**

Trascorse sei giornate nel campionato di serie D girone H, poche per emettere sentenze di sorta, è possibile però notare come si sia già formato un gruppetto di testa (a mo' del ciclismo), che va a occupare i primi cinque posti della classifica. Conduce a punteggio pieno la **Virtus Francavilla**, le sta dietro a due punti la **Nocerina**, distaccate a sei **Matera**, **Palmese** e il **nostro Casarano**, a chiudere la zona dei play-off. I Rossoazzurri guidati da Laterza hanno subito, a dire il vero, diverse

tegole, fra cui la squalifica per quattro giornate al play-maker **Nicola Liodice**, oltre alle squalifiche precedenti per **Saraniti** e **Legittimo**. Non sono mancati infortuni di un certo peso, opportunamente compensati dalla rosa ampia o panchina lunga, che dir si voglia. In buona sostanza, a parte lo scippo del gol regolare a Fasano, costato due punti, le **Serpi** sono comunque in posizione tale da poter spiccare il volo, se non fosse per alcune carenze spesso mostrate negli equilibri tra i reparti e nell'intesa fra i ruoli, che

son costati *evitabilissime* reti subite. Ora all'orizzonte appare un tritico che... "te lo raccomando"! Tre partite in otto giorni, vale a dire **domenica 20 ottobre** a **Matera**, **mercoledì 23** in casa contro la lepre **Virtus Francavilla** e la **domenica successiva** a **Nocera Inferiore**. Insomma, è proprio il caso di proferire ai nostri beniamini il noto verso dantesco "Qua si parrà la tua nobilitate", con la speranza che i tifosi possano seguirli in trasferta nelle due ostiche competizioni senza impedimenti.

G.L.



L'esultanza dopo la vittoria contro il Brindisi (Foto Garofalo)

ORO E ARGENTO CIFRE RECORD

SUPERVALUTIAMO I TUOI PREZIOSI

Salento Oro

COMPRO ORO



Paghiamo fino a 400€ in più rispetto agli altri

ARGENTO fino a
950 €kg

ORO 750 a
€ 57,00
al grammo

ORO fino a
80 €gr

ACQUISTO E VENDITA DI:

ORO • ARGENTO • DIAMANTI • MONETE • LINGOTTI • OROLOGI

TRICASE Via Cadorna, 54 **ALESSANO** Via Scipione Sangioanni, info: **328 5704190**

TUGLIE: OMAGGIO A ELEONORA DUSE

Nel centenario della scomparsa. Un evento, organizzato dalla giornalista e scrittrice **Stefania Romito** che ha unito teatro, poesia e memoria storica nel nome della *Divina*

Si è svolto a **Tuglie** un evento straordinario che ha unito teatro, poesia e memoria storica, nel segno di **Eleonora Duse**, la *Divina*.

L'evento, organizzato da **Stefania Romito**, giornalista e scrittrice (membro del Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Centenario della morte di Eleonora Duse), nonché presidente dell'associazione culturale *Ophelia's friends Cultural Projects*, ha rappresentato un sentito omaggio a una delle figure più iconiche del teatro italiano, di cui quest'anno si celebra il centenario dalla scomparsa. Nella suggestiva cornice dell'**Antico Frantoio Ipogeo**, la serata ha preso avvio con le parole emozionanti di Romito che ha dichiarato il suo legame speciale con Tuglie, definendolo il suo «luogo dell'anima».

Un ringraziamento particolare è stato rivolto a **Salvatore Giuseppe Micali, Pippi**, direttore dell'Antico Frantoio e del **Museo della Radio** di Tuglie, e all'amministrazione comunale per avere consentito la realizzazione dell'evento.

Al centro della serata il Progetto Scientifico Internazionale «**Duse Centenario**», un'iniziativa che ha già fatto tappa in prestigiose sedi nazionali e internazionali e che include un Volume collettaneo intitolato *Eleonora Duse, il mito di una Dea* e il romanzo biografico di Stefania Romito *Eleonora Duse, il primo Amore*, entrambi pubblicati nella Collana Nuovo Rinascimento Milano da Passerino Editore.

Il progetto, coordinato scientificamente dalla stessa Romito, vuole esplorare la vita e l'arte della Duse, analizzando non solo il suo contributo teatrale, ma anche le sue relazioni affettive e il suo impatto sulla storia del teatro internazionale.

«Duse Centenario» nasce sulle sponde del Lago Maggiore, dove Eleonora Duse amava trascorrere le sue vacanze. La Duse, legata al Lago Maggiore e alla storica Villa Ada, trovava in questi luoghi una pausa dalla vita pubblica. Il Volume collettaneo esplora temi legati alla vita e all'arte della Duse, tra cui le sue relazioni con personalità come Angelo Conti, Luigi Pirandello, Arrigo Boito e Gabriele D'Annunzio, oltre alla sua peculiare arte recitativa e al legame con Matilde Serao. Coordinato da Stefania Romito, «Duse Centenario» mira a ricordare la Duse come icona del teatro italiano e internazionale, promuovendo una riflessione sull'eredità culturale che ha lasciato. Il Progetto coinvolge studiosi ed esperti appartenenti all'ambito accademico, artistico, teatrale, filosofico, psicologico, provenienti anche da paesi esteri come Svizzera e Albania, sottolineando l'impatto internazionale della figura della Duse.

I SAGGISTI

I saggi che hanno preso parte al progetto sono (in ordine alfabetico): **Maria Cristina Cantàfora** (scrittrice e saggista), **Lidia Caputo** (dottoressa di ricerca e cultore di Letteratura Italiana presso l'Università Statale «Aldo Moro» di Bari), **Anna D'Andrea** (attrice teatrale e televisiva), **Emilio Filieri** (Docente di Letteratura italiana - Università degli Studi di Bari), **Davide Foschi** (artista e scrittore, fondatore dell'Associazione «Verso un Nuovo Rinascimento APS» di



Milano), **Paolo Jachia** (docente di Semiotica delle arti, Semiotica e storia della canzone italiana contemporanea e Psicologia delle arti presso l'Università di Pavia), **Arjan Kallço** e **Jorida Tollkuçi** (rispettivamente docente di Italiano a Korçë e direttrice della Biblioteca pubblica «Thimi Mitko» di Korçë in Albania), **Rosella Maspero** (presidente «Verso un Nuovo Rinascimento APS» Milano), **Antonella Monaco** (ballerina e poetessa), **Stefania Romito** (giornalista e scrittrice, presidente Associazione culturale «Ophelia's friends Cultural Projects»), **Simone Saccomani** (visiting professor Istituto Progetto Uomo - sede aggregata della Tuscia Università Pontificia Salesiana; Phd candidate Università della Svizzera Italiana), **Pino Sassano** (scrittore, responsabile Libreria Mondadori Cosenza), **Luca Siniscalco** (dottorando presso l'Università degli studi di Bergamo e professore incaricato presso UniTreEdu).

LE PASSIONI PIÙ INTIME

La serata ha permesso al pubblico di immergersi non solo nella vita artistica di Eleonora Duse, ma anche nelle sue passioni più intime, rendendo omaggio a una delle figure più affascinanti della cultura teatrale e letteraria italiana.

Parte integrante di «Duse Centenario» è anche il libro di Stefania Romito *Eleonora Duse, il primo Amore*.

L'autrice ha offerto al pubblico un'emozionante esplorazione della relazione segreta tra Eleonora Duse e **Arrigo Boito**, basata su un carteggio di centinaia di lettere, conservato presso la Fondazione Cini.

Romito ha descritto l'amore intenso tra i due, durato più di dieci anni e trasformato poi in un'amicizia profonda. Nel suo libro, l'autrice ha ricostruito la complessità di questo legame, alternando riflessioni intime della Duse con la narrazione dei mo-

menti chiave della loro relazione. Colmando le lacune delle lettere con l'immaginazione, Romito ha creato una biografia romanzata che bilancia realtà e finzione. Tra i momenti più emozionanti della serata, gli approfondimenti di **Lidia Caputo**, poetessa di grande spessore culturale e figlia del poeta salentino **Erminio Giulio Caputo**.

La Caputo, che ha contribuito al volume collettaneo con un saggio sull'amicizia tra Eleonora Duse e la scrittrice Matilde Serao, ha approfondito un aspetto poco noto della vita della «Divina»: l'amicizia sincera e profonda con la Serao. Un legame che ha rappresentato un'importante fonte di supporto per entrambe le donne in un'epoca in cui l'amicizia tra donne era spesso sottovalutata.

La serata è stata anche un'occasione per esplorare la produzione poetica di Lidia Caputo.



Stefania Romito

ALTRESPONDE

La sua ultima silloge *Astrali Isocronie* (edita da *Il Raggio Verde*) è stata al centro di un dialogo in cui la poetessa ha condiviso il filo conduttore che lega questa raccolta alla precedente, *Come fanciulla*.

Attraverso un percorso poetico che va dall'amore terreno a quello cosmico e mistico, Caputo ha rivelato una profonda connessione tra l'essere umano e l'universo.

L'autrice ha riflettuto sulla sua visione francescana della poesia, in cui la natura e l'uomo sono in armonia con il divino. La serata ha riservato anche un'importante novità editoriale.

Stefania Romito e Lidia Caputo hanno annunciato in anteprima la nascita della Collana «*altresponde*», (*Edizioni Milella*). La Collana si pone l'obiettivo di sfidare i confini culturali e letterari, promuovendo un dialogo tra diverse discipline e culture, con l'intento di offrire una nuova prospettiva sulla realtà contemporanea. Un progetto ambizioso che mira a coinvolgere le nuove generazioni, attraverso una lettura che unisce poesia, scienza e pensiero.

L'evento si è concluso con un caloroso applauso, dimostrando ancora una volta quanto la figura di Eleonora Duse, simbolo di arte e modernità, continui a ispirare il mondo della cultura e delle arti. La serata ha offerto non solo un tributo alla grande attrice, ma anche uno spazio di riflessione sulle relazioni, sull'arte e sulla poesia, offrendo una visione ampia e profonda dell'anima umana.

Tricase: memorial Franco Marra

Volley. Appuntamento dedicato alla memoria di quanti hanno contribuito a coltivare il sogno Virtus Tricase e che non sono più tra noi

Quarta edizione del **Memorial Franco Marra**. Un evento, oggi una piccola tradizione, nato per onorare

il ricordo del dirigente **Franco Marra**. Negli anni è divenuto un appuntamento dedicato alla memoria di quanti hanno contribuito a coltivare il **sogno chiamato Virtus Tricase** e che, purtroppo, non sono più tra noi. Il ricordo insieme a Franco, va al presidentissimo **Giuseppe Colazzo**, il giovane **Mario Calabro**, **Franco Indino** e **Pierangelo De Marco**.



Inoltre, un pensiero va sempre a **Lisa Picozzi**, atleta milanese di altissimo livello, purtroppo vittima di un tragico incidente sul lavoro proprio a Tricase.

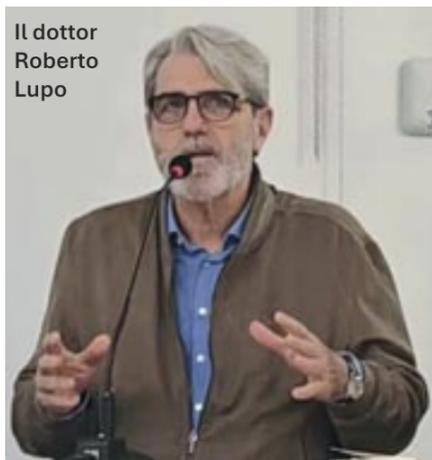
«*Quella di Lisa*», fanno sapere gli organizzatori, «è una storia che aveva particolarmente colpito Franco Marra e noi, idealmente, abbiamo adottato Lisa nella famiglia Virtus».

Quest'anno, inoltre, durante l'evento sarà ricordato l'avvocato **Gennaro Ingletti**, primo presidente e fondatore, nel 1967, della Virtus Tricase, scomparso lo scorso anno.

TARANTISMO MA SENZA LA TARANTA

Il saggio di **Roberto Lupo**. Numeri impressionanti: donne ricoverate una o più volte, decedute durante il ricovero o dimesse. La tragicità e la sofferenza di chi era sfiorata dalla *Taranta*

Il fenomeno del tarantismo e della pizzica non cessa di attrarre la curiosità e l'attenzione di studiosi, operatori culturali, lettori, danzatori. Un lavoro che cerca di portare alla conoscenza tali fenomeni è stato svolto dal medico **Roberto Lupo**, attraverso il saggio "**Tarantismo senza tarantati**" che sviscera il tema della malattia partendo da lontano, dal V sec. A.C., e lo accosta alle baccanti di **Dionisio**, nell'antica **Grecia**: «*Il fascino ambiguo dell'estasi dionisiaca richiamerebbe la possessione dei tarantati salentini, il ritmo percussorio del timpano farebbe eco a quello del tamburello, l'effetto liberatorio della danza sfrenata avvicinerrebbe i due fenomeni se pur così lontani nel tempo.*» Un fenomeno culturale di tipo magico-rituale, insomma, che nel XIX sec. viene bollato, da Hecker, come "Psicopatie del Medioevo", fenomeni endemici di stregoneria, di possessione e di estasi. Un rito che, col passare degli anni, viene studiato da **Ernesto De Martino**, nella "questione meridionale" e più precisamente nella **Terra del rimorso**, del 1961: «*Il simbolismo magico della taranta che morde e costringe all'esorcismo coreutico-musicale le donne salentine (c'erano anche alcuni uomini) [...] Risalta in modo particolare la parziale efficacia del sincretismo magico-religioso offerto dalla Chiesa cattolica con l'istituzione del culto di San Paolo di Galatina, protettore delle tarantate, a fronte della repressione e della stigmatizzazione della efficacia simbolica del rito coreutico-musicale.*»



Il dottor Roberto Lupo

A completamento del lavoro svolto da Lupo, quello che più impressiona, e sul quale si sofferma la ricerca menzionando il «*campione di indagine esaminato*», è il numero di donne - tarantate - ricoverate presso l'Ospedale Psichiatrico interprovinciale salentino di Lecce (TA-BR-LE). Si tratta di donne ricoverate una o più volte, di donne decedute durante il ricovero (1.068 fascicoli, dal 1901 al 1960), e donne dimesse (212 fascicoli, dal 1901 al 1920). Numeri impressionanti che lasciano immaginare la tragicità e la sofferenza che toccava a coloro che erano sfiorati dalla "*Taranta*": alle famiglie, ai figli, ai mariti, alla comunità, alla parrocchia, spesso camera di compensazione e unico rifugio di quei tempi. «*Gli alienati*», si legge ancora nel libro di **Lupo**, rivelano la presenza di fenomenici propri del tarantismo: dal

«*delirio religioso*», al «*parla con i Santi*», all'impulso irrefrenabile a danzare («*Ballava sempre*») a manifestazioni del corpo simili epiletiche, che sfociavano quasi sempre con il ricovero in manicomio.

LA STORIA DI ANNA

Riportiamo, in modo dignitoso e rispettoso della memoria di **Anna**, una delle tante storie che hanno segnato tante donne (e uomini) salentini e che solo le mura di quel manicomio possono raccontare.

«*A 15 anni Anna viene colpita da meningismo, le sue condizioni sono gravi e si teme il peggio, tanto che in famiglia si provvede a quanto necessario nel caso di*

morte. In quel periodo in casa non si respirava un'aria tanto allegra: un fratello di Anna, che soffriva di melanconia (depressione), a 24 anni si era tolto la vita sparandosi una fucilata. Col passare del tempo, il destino di Anna sembra cambiare: arriva l'amore, un incontro amoroso che durerà poco e che pagherà con una cocente delusione: l'amante l'abbandona e per di più le preferisce la sorella. Anna, delusa e compromessa rimarrà zitella, e questo la porterà a manifestare i primi segni di un'alterazione mentale. Durante una funzione religiosa viene colpita da un mancamento, la soccorrono, la portano in casa e arrivato il medico costata l'avvenuto deliquio, seguito da mutismo. Col passare del tempo comincia a diventare aggressiva, ad inveire contro i familiari con atti e parole sconnesse, questo comportamento viene inequivocabilmente attribuito alla Taranta che l'ha pizzicata, per la famiglia l'unica terapia è "la cura dei suoni". Trascorrono sei anni e le crisi si ripresentano ciclicamente con le stesse caratteristiche: senza soluzioni non rimane che fare intervenire il medico del paese, il quale ricovera Anna all'Opis di Lecce. Rimarrà chiusa in manicomio per 16 anni, fino alla morte avvenuta a 52 anni. Nessuno in paese si ricorderà più di lei, fino quando il vice parroco non chiese informazioni in manicomio, dove gli viene risposto: "L'alienata, ammessa in questo manicomio 27 luglio 1902, vi morì il 13 ottobre 1918 per marasma paralitico".

liz@ilgallo.it



%
AGEVOLAZIONI
E DETRAZIONI
FISCALI

IMPRESA EDILE
Biagio Mastria

TIGGIANO (Le) ☎ 328 062 5862

NUOVE COSTRUZIONI
CONSOLIDAMENTI STATICI
RISTRUTTURAZIONI
COIBENTAZIONI ED
ISOLAMENTI TERMICI
CONSULENZA TECNICA
INTERVENTI
EFFICIENTAMENTO TERMICO



e-mail: biagio.93@hotmail.it

AL.CO. PITTURAZIONI

di Così Luca



**LAVORI IN CARTONGESSO
RIVESTIMENTI MURALI
DECORAZIONI ARTISTICHE**

MIGGIANO VIA RISORGIMENTO, 42
0833 761310 | 329 4216883

EXPO 2000 A MIGGIANO,

La Campionaria. Fino al 20 ottobre la 25^a edizione
La prima volta assoluta dei 5 giorni di Fiera Regionale



“Miggiano è fiera di avervi in Fiera”, tra novità e uno sguardo aperto al futuro. Accompagnato da uno slogan ormai divenuto storico torna **Expo**

2000. Industria Artigianato Agricoltura e Turismo del Salento. Appuntamento **fino al 20 ottobre** prossimi, e sarà una prima volta assoluta quella dei cinque giorni per la Fiera Regionale organizzata dal comune di Miggiano che giungerà quest'anno alla 25esima edizione. La manifestazione è patrocinata da Ministero dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, Regione, Provincia, Camera di Commercio, Anci e Confartigianato Imprese.

Un momento molto atteso da aziende espositrici e visitatori, che vedono nell'evento fieristico del Sud Salento un'opportunità per tessere rapporti commerciali e stringere collaborazioni, siglare vendite e acquisti.

Un quartiere fieristico permanente con padiglioni ospitali e due tensostrutture di dimensioni importanti nelle immediate vicinanze, spazi esterni dedicati alle grandi esposizioni e un'area, quella dell'ex mercato coperto, resa funzionale e moderno, dedicata alla tradizione culinaria, al food e al **Quartiere del Gusto** e ai momenti di intrattenimento e spettacolo.

Su una zona espositiva superiore ai 40mila metri quadrati nel pieno centro cittadino e la disponibilità di grandi aree parcheggio gratuite, **Expo 2000** offre la disponibilità di **oltre 250 stand** dedicati ad arredamento e proposte per la casa, artigianato del mobile, manifatture artigianali e industriali, energie rinnovabili, macchine agricole e florovivaismo, enogastronomia, promozione turistica e del territorio. Una vetrina di straordinario prestigio per aziende provenienti da ogni parte della Puglia ma pure da **Lazio, Sicilia, Veneto, Sardegna, Campania** segno evidente della portata della manifestazione fieristica.

«Il grande interesse dimostrato dagli espositori ha messo in qualche modo in imbarazzo il nostro impegno», le parole del sindaco di Miggiano, **Michele Sperti**, «siamo stati oberati dalle richieste. Una ulteriore dimostrazione che “Expo 2000” sia ormai divenuta una realtà acclarata nel panorama fieristico nazionale. Nella scorsa



edizione abbiamo calcolato attraverso i dati degli “access point” **almeno 160mila visitatori**, numeri che quest'anno puntiamo a superare. Convinti di questo e alla luce dello sforzo in termini economici e di allestimento affrontato dagli espositori, abbiamo deciso di aggiungere un giorno di apertura». Dopo l'inaugurazione del mercoledì sera, dal giovedì alla domenica le intere giornate saranno dedicate alla campionaria. «Uno sforzo aumentato anche in termini di spesa», puntualizza il primo cittadino, «per la messa in campo del quale ringrazio a nome dell'intera comunità di Miggiano i dipendenti comunali tutti, i volontari e i cittadini che, ciascuno nelle proprie possibilità e competenze, partecipano alla realizzazione di un evento fieristico ormai strategico».

«Siamo certi», la conclusione di Michele Sperti, «di avere allestito una cinque giorni attrattiva per pubblico e visitatori in grado di accompagnare le aziende espositrici verso un ritorno importante in termini di fatturato».

Accanto agli stand commerciali, presenti al solito anche quelli riservati alle istituzioni e al terzo settore. Tra gli altri, saranno aperti al pubblico gli spazi occupati da **Carabinieri, Polizia di Stato, Esercito, Aeronautica Militare**, e ancora quello destinato alla delegazione provinciale di **Opi**, l'Ordine delle Professioni Infermieristiche. Sarà inaugurata **mercoledì 16 ottobre** alle 19,30 la campionaria organizzata dal comune di Miggiano e aperta al pubblico sino a **domenica 20 ottobre**.



- REVISIONE POMPE INIETTORI DIESEL
- REVISIONI TURBO COMPRESSORI
- REVISIONE POMPE E INIETTORI COMMON RAIL
- AUTODIAGNOSI DIESEL-BENZINA
- TARATURA TACHIGRAFO
- MECCANICA LEGGERA
- SERVIZIO REVISIONE INIETTORI BENZINA CON BANCO PROVA E LAVAGGIO ULTRASUONI

TAURISANO

C.so Umberto I, 385 - www.tecnodieselinjection.com

DONATO MAMELI

**IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI
ANTIFURTI E AUTOMATISMI
IMPIANTI ANTINCENDIO**



CASARANO VIA PORTOGALLO, 26
☎ 329 422 40 33

TRATTORIA



BACCO

Halloween Night



GIOVEDÌ 31 OTTOBRE

*Riserva
il tuo Tavolo
possibilmente
in Maschera*

TRICASE | via dei Pellai, 13

info e prenotazioni 0833 19 34 254 ☎ 329 31 38 160

miglior un uovo f...

**PRODUZIONE
DI UOVA**



• **Tricase** - C.d.

IL QUINTO GIORNO

Il sindaco. Michele Sperti: «Puntiamo a superare le 160mila presenze registrate nella precedente edizione»



Il sindaco
Michele
Sperti

INAUGURAZIONE E PREMIO MIGGIANO

La 25ª edizione di Expo 2000 organizzata dal comune di Miggiano, è stata inaugurata lo scorso 16 ottobre. Alla cerimonia hanno partecipato la sindaca di Lecce, **Adriana Poli Bortone**, incaricata del taglio del nastro, il prefetto di Lecce, **Nicolino Manno**, numerosi rappresentanti delle istituzioni civili e politiche, religiose e militari. Nel corso della serata l'appuntamento divenuto ormai tradizionale con la consegna del "Premio Miggiano", riconoscimento riservato alle personalità d'eccellenza che si sono distinte nel campo delle professioni e dell'imprenditoria, dell'impegno civile e sociale, nell'arte e nella cultura. Ha ricevuto il "Premio Miggiano" dalle mani del primo cittadino Michele Sperti



Maria Antonietta Mancarella

il medico pediatra **Giovanni Pepe**. 72 anni, nato nella vicina **Ruffano** ma miggianese d'adozione per via di una residenza *ultraquarantennale*, primario e direttore di Unità operativa nella Asl di Lecce, Giovanni Pepe si è distinto negli anni per un approccio molto umano alla professione medica. Punto di riferimento per diverse generazioni di genitori e piccoli pazienti, l'impegno professionale e le capacità umane del dottore Pepe sono riconosciute anche fuori dai confini provinciali.



Il dottor
Luigi
Pepe
Premio
Miggiano
2024

L'AGRICOLTURA DEL POST XYLELLA

«Abbiamo lavorato all'allargamento degli spazi espositivi disponibili», spiega la vicesindaca con delega agli Eventi fieristici, **Maria Antonietta Mancarella**, «alla luce degli oltre 250 espositori presenti e per fare sì che il quartiere fieristico fosse più accogliente e ordinato. A ridosso dei padiglioni permanenti abbiamo sistemato tutto il comparto commerciale nella struttura preallestita e in prossimità dell'ex Mercato Coperto la parte dedicata alla tradizione culinaria e all'intrattenimento». Tra le belle novità di quest'anno il ritorno del settore dell'agricoltura, allocato appena fuori il quartiere permanente: «Non possiamo che essere soddisfatti di queste presenze», sottolinea l'assessora Mancarella, «il settore agricolo ha subito l'attacco devastante di Xylella Fastidiosa e negli anni del Covid era del tutto sparito. Il ritorno di tante aziende specializzate nel florovivaismo e nella produzione e vendita di macchine agricole lascia una rinnovata speranza. L'edizione 2024 di "Expo 2000" è quella della nuova ripartenza dopo anni complicati. La sfida che l'amministrazione comunale vuole vincere è quella di aumentare gli spazi da mettere a disposizione della campionaria», conclude Maria Antonietta Mancarella, «per uno sviluppo ulteriore della manifestazione».

f @
FARMACIA
URSO s.n.c.

di Urso Valeria & C.

| **DISO** |
via G. Mazzini, 7



| **DERMOCOSMESI** |

| **AUTOANALISI** |

| **PRIMA INFANZIA** |

| **TEST RAPIDI** |

PRENOTAZIONE CUP



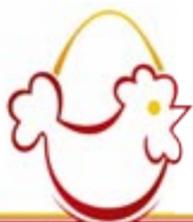
0836.921284

347 5360 303

resco oggi...

e anche domani

E VENDITA
LOCALI



Avicola Marsilio

la Campo Tomasi

info@avicolamarsilio.it

Antonio Negro
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
MATINO



c/da Blasi snc
349.7830217

CEMENTO STAMPATO
CEMENTO
INDUSTRIALE
RAMPE CORAZZATE

www.pavimentilecce.it

info@pavimentilecce.it/pec: antonionegro@pec.it

LA SAGRA DELLA VOLIA CAZZATA

Martano. Tradizione, cultura, enogastronomia e musica: torna la grande sagra dell'autunno salentino. ***Fino al 20 ottobre*** in Largo Primo Maggio

 A **Martano** torna la **Sagra de la Volia Cazzata**, uno degli appuntamenti d'autunno più attesi nel Salento. Organizzata dall'Associazione Culturale e Ricreativa **Cosimo Moschettini**, con il patrocinio della Provincia di Lecce e del Comune di Martano. Una grande festa pronta ad accogliere migliaia di visitatori per vivere un'esperienza indimenticabile tra tradizioni, cultura, enogastronomia e musica.

PROFUMO DI AUTENTICITÀ

 ***Fino al 20 ottobre***, negli ampi spazi di **Largo Primo Maggio a Martano**, sotto la tensostruttura, la sagra autentica e identitaria dedicata all'oliva schiacciata, nel dialetto locale **volia cazzata**, torna a omaggiare uno dei suoi prodotti più caratteristici. La sagra, che affonda le radici nella tradizione contadina della Grecia Salentina, è un'occasione unica per riscoprire i sapori autentici di una terra ricca di storia e passione. Le olive verdi, raccolte a ottobre e schiacciate a mano, sono protagoniste indiscusse della sagra, accompagnate da un tripudio di piatti tipici come pittule, bruschette, cicoredde con le fave e carne arrosto. Ovviamente, non mancheranno **fumi di vino** e birra fresca per accompagnare ogni boccone.



COMUNITÀ, AMICIZIA E DIVERTIMENTO

 Oltre ai sapori, la **Sagra de la Volia Cazzata** rappresenta un momento di unione e condivisione per tutta la comunità. **2mila posti a sedere**, un'ampia area coperta e stand gastronomici accoglieranno migliaia di visitatori pronti a vivere questa festa. Come da tradizione, la **degustazione gratuita** delle **volie cazzate** sarà il momento clou per tutti gli amanti della buona cucina.

Gemellata dal 1996 con la **Festa del Risotto di Villimpenta**, la sagra vedrà la partecipazione degli organizzatori mantovani, che porteranno a Martano piatti tipici come risotto, polenta con formaggi e salumi mantovani.



MUSICA E DIVERTIMENTO

 La **Sagra de la Volia Cazzata** non è solo cibo, ma anche tanta musica e divertimento.

Il programma musicale di questa edizione spazia dalla pizzica al pop, fino ai classici anni '70, '80 e '90, garantendo serate di puro intrattenimento per tutte le età.

Dopo l'**Allegra Compagnia Cantante** – pizzica e folk (giovedì 17 ottobre) e **I Penisola** – pop/rock italiano e **Siroco Consuelo Alfieri** con la pizzica (venerdì 18), si proseguirà **sabato 19** con Briganti di Terra d'Otranto – pizzica salentina e Rewind – divertentismo anni '70-'80-'90; **domenica 20 ottobre** si esibirà **L'Orchestra Salento** – folk, liscio e musica popolare.

IL PRANZO DELLA DOMENICA

 Come ogni anno, non può mancare l'atteso **Pranzo della Domenica**. **Domenica 20 ottobre**, alle ore 13, tutti gli amanti della buona cucina sono invitati a unirsi per un'esperienza conviviale presso gli stand della sagra, per gustare i piatti tipici in compagnia dello staff della sagra. «*Non temete il maltempo*», annunciano gli organizzatori, «*non allarmatevi se le previsioni indicano maltempo: grazie alla tensostruttura che copre l'intera area, la Sagra de la Volia Cazzata si terrà anche in caso di pioggia*».

 **fowhe.com**
COMMUNICATION TECHNOLOGY

INTERNET WIFI ULTRA VELOCE, DOVE NON TI ASPETTI.



Promo da Paura: con il codice "HALLOWEEN" il primo mese te lo regaliamo noi! Contattaci al numero **08361955900**.



PORCU MEU, IL RE DELLA FESTA

Muro Leccese. Sabato 19 e domenica 20 ottobre si incontrano i sapori della gastronomia autunnale, il divertimento, la tradizione e la buona musica con un ricco programma e tanti ospiti

Giunto alla 39° edizione, quello de **Lu Porcu Meu** è uno degli eventi autunnali più attesi.

Organizzata, dall'associazione **Pastorella** con la direzione artistica di **Dilino**, la festa è in programma oer **sabato 19 e domenica 20 ottobre**, quando l'area mercatale di **Muro Leccese** si riempirà di stand food & beverage e accenderà il **main stage**, accogliendo migliaia di persone. Gastronomia e tanta musica dal vivo con numerosi artisti che saranno i protagonisti di questa festa ormai diventata tradizione dell'autunno salentino tanto da richiamare migliaia di persone per lu Porcu Meu. Tutti sanno che il terzo fine settimana di ottobre è dedicato al buon mangiare con la gustosissima festa a una delle carni più succulente, saporite ed amata da sempre: il maiale. Che, oggi come ieri, è il re della festa, protagonista indiscusso di due giorni in cui si incontrano i sapori della gastronomia autunnale, il divertimento, la tradizione e la buona musica con un ricco programma e tanti ospiti. Un cast artistico di primo livello, infatti, animerà le due serate con un programma capace di raccontare il meglio della musica salentina con artisti che la fanno conoscere a livello internazionale e capaci di attirare un pubblico variegato ed eterogeneo. Un cast ricco e variegato e una doppia postazione stage con artisti ospiti che si alterneranno tra il **Palco A** e il **Palco B** allestiti nella rinnovata **area mercatale** che, da quest'anno, **raddoppia** la sua dimensione per meglio accogliere le migliaia di persone che giungono alla festa.



IL PROGRAMMA

Si partirà **sabato 19 ottobre**, alle ore 19 con l'apertura degli stand gastronomici.

Dalle 21 lo spettacolo sul **Palco B** la musica tradizionale salentina dei **Provisorio Popolare** e il loro live di grande coinvolgimento ritmico ed emotivo: voce, fisarmonica, tamburi a cornice per una pizzica e un repertorio di musica dal Salento che farà scaldare il pubblico e lo porterà a ballare sui ritmi della tradizione fondendo, all'interno di quei brani che più hanno reso celebre il fenomeno della riscoperta dei canti popolari, ritmi che più moderne e contemporanee. A seguire si accenderà il **Palco A** con l'**headliner** della serata, quell'**Antonio Castri-gnanò (& Taranta Sounds)**, leader della musica salentina nel mondo, che, con il suo atteso live, coinvolgerà l'intera piazza. Uno spettacolo che parte dal Sa-

lento e incontra i suoni, le melodie e i ritmi provenienti da altri luoghi del mondo come l'Africa, la Turchia, l'India. Si parte da Sud e si torna a Sud, tappa dopo tappa, brano dopo brano, affrontando temi universali che raccontano natura, lavoro, amore. Un live tutto da ballare e che coinvolge migliaia di fans di una delle voci più importanti della musica salentina. **After party** sul **Palco B** affidato a **Torotom dj set** per un viaggio sonoro nel mondo tra spazi e tempi differenti con in consolle uno degli artisti più virtuosi del vinile che farà danzare il pubblico fino a tarda notte.

Si proseguirà con il ricco programma di appuntamenti **domenica 20**: dalle 8 del mattino la **Fiera Mercato** per le vie del paese messapico; alle 17,30, come da antica tradizione, appuntamento imperdibile con la storica **Cuccagna Porcu Meu**, un gioco e un rito che si ripete nel tempo e che richiama migliaia di persone ai piedi

della **Cuccagna**, dove diverse squadre di partecipanti gareggeranno sostenute dal pubblico. Alle 19 apertura degli **stand gastronomici**. Conclusa la cuccagna, spazio all'esibizione di ballo della scuola **Dance For Life**. Dalle 21 il coinvolgente live dei **Criamu**, storica band salentina guidata da **Mino Cavallino**, voce tradizionale tra le più originali e arcaiche. Un live pieno di energia e ricco di coinvolgimento che parte dal rispetto per la terra, le radici e la tradizione e si apre al nuovo. Strumenti popolari che incontrano le sonorità moderne, allargando i propri orizzonti e invitando alla danza e al canto il proprio pubblico. A seguire il concerto di **Consuelo Alfieri**, voce e volto dell'**Orchestra della Notte della Taranta**. Espressione della nuova generazione di artisti capace di raccogliere l'eredità dei grandi nomi della tradizione salentina e di farsi portavoce di uno stile proprio. Uno spettacolo travolgente con i suoi musicisti che fonde brani popolari a propri inediti, presentando un live di musica e danza unico e coinvolgente.

Violino, tamburi a cornice, organetto, percussioni e sequenze fanno del progetto uno dei più innovativi della musica tradizionale salentina, sperimentando un percorso sonoro che parte dalle radici della musica pugliese fino ad arrivare alle nuove frontiere della world music.

Un festival dal respiro internazionale che accompagnerà il numeroso pubblico mentre tra i vari stand allestiti nell'area mercatale saranno tante le bontà che si potranno gustare: l'immane bollito, la carne alla griglia e altre prelibatezze a base di carne e diverse specialità tipiche.

Associazione COSIMO MOSCHETTINI organizza **33ª EDIZIONE** Con il patrocinio della CITTÀ DI MARTANO Con il patrocinio della PROVINCIA DI LECCE SALENTO D'AMARE

SAGRA DE LA VOLIA CAZZATA

MARTANO 17.18.19.20 OTTOBRE 2024

GEMELLATA CON LA FESTA DEL RISOTTO di VILLIMPENTA (MN)
Copertura da 2.500 mq - Stand Gastronomici
Degustazione gratuita VOLIE CAZZATE (olive schiacciate)

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE
21:30 • ALLEGRA COMPAGNIA CANTANTE PIZZICA E FOLK

VENERDÌ 18 OTTOBRE
20:30 • I PENISOLA POP / ROCK ITALIANO
22:00 • CONSUELO ALFIERI PIZZICA

SABATO 19 OTTOBRE
20:30 • BRIGANTI DI TERRA D'OTRANTO PIZZICA E MUSICA SALENTINA
22:00 • REWIND DIVERTENTISMO ANNI 70-80-90

DOMENICA 20 OTTOBRE
13:00 • PRANZO DI DEGUSTAZIONE
20:00 • L'ORCHESTRA SALENTO FOLK, LISCIO, BALLI DI GRUPPO

| voliacazzata.it | f i

I MIGLIORI PANINI CONDITI

COPERCO MARKET

Lo Chef del panino...e non solo!!!

LA FABBRICA DELLA PASTA **Tagliarini**

Pasta **DELVERDE**

Wolf

Selezione salami

Selezione formaggi

Di serviamo.... col Cuore!!!

CASARANO - via Ferrari c/o Ospedale

0833 505149 | 389 63 31 666

ALLA FIERA DI SAN SIMONE

Sannicola. Tutto ruoterà intorno alla **Fiera del Gusto** che, da piazza della Repubblica, farà da fulcro all'intera manifestazione. L'Abbazia di San Mauro e i **Luoghi del Cuore FAI**

Sannicola riapre il proprio scrigno di tesori in occasione della Fiera di San Simone.

Le origini della fiera che oggi gode del patrocinio di Regione Puglia, Provincia di Lecce, Coldiretti Lecce e Delegazione Fai Salento Jonico, è nata nella frazione che porta il nome del Santo moltissimi anni fa ma, per motivi di spazio, a fine '700 è stata trasferita nel comune capoluogo. Sannicola è pronta anche quest'anno ad accogliere i tanti visitatori. Per l'occasione, l'amministrazione comunale (assessorato al Turismo ed Eventi) in collaborazione con la Pro Loco "Lido Conchiglie" Sannicola e la Consulta Giovanile, ha organizzato un ampio programma che arricchisce uno degli eventi più attesi dell'autunno salentino.

Dal **mercato** che anima le strade del paese, alla tradizionale **Fiera del Bestiame**, agli **spettacoli**, tutto ruoterà intorno alla rinomata **Fiera del Gusto** che, da piazza della Repubblica, farà da fulcro all'intera manifestazione.

Lo scopo è quello di offrire alle aziende dell'agro-alimentare l'opportunità di promuovere i propri prodotti. Saranno presenti, oltre a quelle salentine con le eccellenze del territorio, aziende provenienti da varie regioni d'Italia con vini, olii, taralli, olive, salumi e formaggi tipici, conserve, fornerie, liquori, tutti in esposizione.

Presente anche un'area destinata all'artigianato del libero ingegno, con lo stand dedicato all'artigianato tipico salentino dei maestri-impagliatori e artisti della cartapesta, terracotta e ceramica. Nelle vie adiacenti alla piazza centrale, gli stand delle associazioni locali e i caratteristici venditori ambulanti di **cibo di strada**: **castagne, scapece, dolciumi, cupeta**, ecc.



IL PROGRAMMA

Sabato 26 ottobre, alle 10, presso il Centro Culturale di Via Oberdan l'inaugurazione della mostra personale di Luigi Palumbo; alle 20,30, spazio alla musica con il Folk Revival dei **Kalinka**.

Domenica 27, mattinata dedicata alla **donazione del sangue**, dalle 8,30 alle 11,30, con la **Fidas Sannicola**. Dalle 9,30, in via Mozart, si

terrà la tradizionale **Fiera del Bestiame**. Dalle 10,30, in piazza della Repubblica, dimostrazione di **patinaggio corsa** con la ASD Salento in Line. Dalle 15,30, **Cartoons in Fiera**, dedicato al mondo. Alle 17,30 la presentazione del **Comitato "Luoghi del Cuore" Abbazia di San Mauro** (leggi in fondo all'articolo). Dalle 19,30 suoneranno i ragazzi di **Tremulacore**, il nuovo gruppo locale di ragazzi amanti della Pizzica

UN VOTO PER L'ABBAZIA

Detto della presentazione del **Comitato "Luoghi del Cuore" Abbazia di San Mauro** in programma **domenica 24** alle 17,30 e del patrocinio alla Fiera del **Fai Salento Jonico**, torna centrale la partecipazione dell'Abbazia di San Mauro ai luoghi del Cuore FAI.

La Fiera di San Simone invita a votare per l'Abbazia di San Mauro: un semplice clic sul sito del FAI (fondoambiente.it) per promuovere e tutelare la storia di Sannicola.

L'Abbazia di San Mauro si trova su una collina rocciosa a 70 metri sul livello del mare, con vista sulla costa che collega Gallipoli a Lido Conchiglie, denominata Serra dell'Altolido. Si accede percorrendo un suggestivo sentiero con scalini scavati nella roccia. Accanto all'Abbazia sorgeva un monastero basiliano, ora scomparso. Adiacenti la costruzione alcune cavità naturali che fanno pensare ad un insediamento rupestre, usato forse come iniziale ricovero ipogeo. Una leg-



genda narra del corpo di San Mauro, martirizzato a Roma nel 284, che sarebbe stato trasportato da compagni di fede in fuga verso la Libia. Inseguiti da soldati romani, si rifugiarono in una caverna sulla costa dell'Altolido, ma furono scoperti e uccisi, mentre il corpo del Santo fu invano dato alle fiamme. Dopo il naufragio della nave romana, si decise di erigere una chiesa in onore di San Mauro. Il più antico documento sull'Abbazia risale al 1111 Dal 1149 al 1227 si registrano continui passaggi di beni al monastero, segno della devozione locale. Tuttavia, dal 1268, la progressiva latinizzazione portò al declino del rito greco nel Sa-

lento. Nel 1325 la chiesa fu addirittura sede episcopale, ma con il tempo l'Abbazia cadde in rovina, come riportato da visite pastorali, fino a quando fu definitivamente abbandonata. L'Abbazia è una chiesa di piccole dimensioni, costruita in tufo locale, che si integra con il paesaggio circostante. All'interno, l'unico altare, separato dall'iconostasi è, secondo il rito greco, rivolto verso i fedeli. La pavimentazione presenta tre livelli diversi di calpestio: al terzo livello si accede con tre gradini e corrisponde alla zona del naòs. A circa un metro dal pavimento, accanto all'abside, due mensole costituiscono la pròthesis e il diakonikòn. Le pareti, le volte e i pilastri sono completamente affrescati, anche se in gran parte deteriorati. Gli affreschi, realizzati probabilmente nel XIII secolo, raffiguravano scene della vita di Cristo e figure di Santi, Evangelisti e Profeti, opera di maestranze greche. L'Abbazia è stata dichiarata monumento nazionale nel 1968 e, grazie a interventi recenti, è stata valorizzata e resa accessibile anche attraverso una nuova sentieristica.

il Gallo su whatsapp

Il Gallo Live News su WhatsApp: Basta inquadrare con lo smartphone il Qr - code in alto e scegliere di seguire il canale. Fatelo subito: è gratis! Potrete seguire live tutte le news, senza che altri utenti possano vedervi o contattarvi

CASARANO: HALLOWEEN NEL BORGO

Dolcetto o scherzetto. In piazzetta d'Elia, **giovedì 31 ottobre**, dalle 17,30, «una serata indimenticabile piena di divertimento e sorprese per tutta la famiglia».



La Pro Loco Casarano, insieme al Comitato Genitori Polo 2 Casarano e al Comitato Genitori Polo 3 Casarano, con il patrocinio del comune di Casarano, presentano **Halloween nel Borgo**. **Giovedì 31 ottobre**, in Piazzetta d'Elia, a partire dalle 17,30, annunciano gli organizzatori, «una serata indimenticabile piena di divertimento e sorprese per tutta la famiglia». Il programma della serata comprende il **Percorso a Tema «Animato»**, la **Selfie Area**,

lo spettacolo di **Bolle di Sapone**, il **Clown Birillo**, **Baby Dance**, **Trucca Bimbi**, **Palloncini Modellabili** e lo spettacolo interattivo «**Principi e Principesse tra il Bene e il Male**». Infine, il **DJ set** a cura di **Stefanelli Sound**. Nel corso della serata anche **street food** e bevande, giochi a tema e tanto divertimento «per creare l'atmosfera perfetta». **L'ingresso è gratuito** per tutti. Gli organizzatori invitano tutti i visitatori a «partecipare travestiti per rendere la serata ancora più memorabile».

Trionfo salentino al Basilicata Film Festival

Gli ultimi giorni di pioggia. Premiato il corto dei registi gallipolini **Francesco Corchia** e **Andrea Cavalera**. Tra i protagonisti **Maria Ausilia Maglione** e **Paride Napolitano**



Nel suggestivo borgo di San Fele (in provincia di Potenza), nell'ambito del **Basilicata International Film Festival**, il cortometraggio *Gli ultimi giorni di pioggia* scritto e diretto dai registi gallipolini **Francesco Corchia** e **Andrea Cavalera** ha ricevuto due prestigiosi riconoscimenti. In particolare, una **nomination** (tra i circa 500 film provenienti da tutto il mondo) nella categoria «cortometraggi per il sociale» e il **Premio miglior cortometraggio tematico**.

Maria Ausilia Maglione e **Paride Napolitano** tra i protagonisti del cortometraggio prodotto dall'associazione **Girasud Film a.p.s.**, attiva a **Gallipoli** dal 2012, e distribuito da **Tersite Film**. Al Festival lucano presenti anche personaggi di spicco del mondo del Cinema come **Totò Cascio** (indimenticabile bambino protagonista di *Nuovo cinema paradiso*), **Nicola Pistoia**, noto volto della commedia italiana e **Giorgio Gobbi**, noto per il personaggio del *Ricciotto ne Il marchese del grillo*. Il premio arriva dopo le selezioni e

proiezioni del corto in Kosovo, a Benevento, a Corato e in Sicilia. Verrà inoltre proiettato anche a Roma, **sabato 19 ottobre**, presso il Teatro della forma nell'ambito della «**Maratona - festa di Roma 2024**». I registi Cavalera e Corchia si dicono «felici per questi risultati che arrivano dopo anni di impegno e sacrificio. Ringraziamo il direttore artistico **Alberto Nigro** e le giurie del festival perché il nostro è un cortometraggio riflessivo che si presta a molteplici piani di lettura che, evidentemente, non sono sfuggiti all'occhio dei giurati».



torreospina

AZIENDA VITIVINICOLA

WWW.TORREOSPINA.IT



RACALE | VIA FERRARA, 5

0833 584937

info@torreospina.com



CASAMASSELLA, IL BORGO DELLE TESSITRICI

Il patto. La comunità si impegna a prendersi cura del territorio per scoprire, promuovere, raccogliere, conservare e valorizzare la memoria collettiva fatta di persone, luoghi, tradizioni...



Il progetto **Casamassella, Borgo delle Tessitrici** mette al centro la comunità in relazione al territorio e alla memoria. Nascono con questo scopo gli interventi per la definizione della **prima mappa di paesaggio e comunità dell'area**, realizzata in modo partecipato dall'associazione **Oikos**, nella figura della project manager **Katia Manca**. Obiettivo della mappa è quella di divenire uno strumento con cui gli abitanti di Casamassella avranno la possibilità di rappresentare il proprio patrimonio, il paesaggio e i saperi. Delimitare il territorio disegnato sulla mappa permetterà infatti di attraversare un paesaggio multiforme: terra, mare, un fiume, alberi, grotte rupestri e le diverse storie che compongono il piccolo borgo. Un lavoro importante e necessario che vede nella mappa di paesaggio e di comunità anche uno strumento essenziale per la progettazione dell'**ecomuseo**, previsto all'interno della **Casa delle Culture del Mediterraneo**, ex scuola elementare di Casamassella. Nello specifico, l'ecomuseo si fonda su un patto con il quale la comunità si impegna a prendersi cura del territorio: permette di scoprire, promuovere, raccogliere, conservare e valorizzare la memoria collettiva fatta di persone, luoghi, tradizioni, arti e mestieri nel quale confluiscono visioni, paesaggi, testimonianze orali.

LE ATTIVITÀ, TUTTE GRATUITE

Da ottobre a dicembre, saranno 13 le attività gratuite coordinate da Oikos, con il coinvolgimento di numerosi partner, per intraprendere questo viaggio narrativo con la comunità. Si inizierà **sabato 19 ottobre** (ore 10,30) con una passeggiata dal titolo "**Le Vagabonde**" a cura di **La Gràmola, Natura e Cucina** all'interno della **Fondazione Le Costantine**. Una passeggiata alla scoperta delle piccole erbe di campo e pianto erbacee, un microcosmo che rivela a ogni passo, segreti inaspettati. **Sabato 26 ottobre** sarà la volta di

"**UmanArchitettura, passeggiata e workshop tra architettura e cultura**", un invito a camminare col naso all'insù per vedere come le case di un piccolo borgo possano trasformarsi in pagine su cui raccontare storie, valori e visioni del mondo, insieme agli architetti Roberto Campa e Oliviero Godi. Se da una parte le attività sono pensate per i più grandi, anche i piccini verranno coinvolti nel processo partecipato: **domenica 27 ottobre**, infatti, sarà la volta di "**Ole e Trufa**", le letture animate per bambini e ragazzi in tre parti (adattamento da un racconto di I.B. Singer) a cura dell'Associazione **Gessetti&Straccetti**, con **Renato Grilli, Silvia Lodi, Dario Cadei, Stefania e Pamela Giunco** (**laboratorio gratuito dalle ore 10,30 alle 12,30, prenotazione al 3270456503**). In questo fitto elenco di incontri pensati per la comunità, anche i laboratori con cui si intende riconsegnare dignità e importanza all'arte, allo sport e all'attività ludico-motoria all'aperto, alla lettura e alla scrittura creativa in uno spazio naturale fonte di ispirazione e di libera espressione. Così, **sabato 16 novembre** (ore 9-13, prenotazioni al 339 533 5113) avranno luogo quattro laboratori "insoliti" a cura del centro studi Il Gabbiano Livingston: **equilibrismo, parkour, frottage e riciclo creativo**. Sempre il **16 novembre**, dalle 10 (prenotazione al 349 1476135) parte con l'archeologo Marco Merico l'**esplorazione a piedi alla (ri)scoperta** delle numerose tracce storico-archeologiche conservate nella Valle dell'Idro. Il giorno dopo, **domenica 17 novembre** (ore 10,30, laboratorio gratuito), in programma il percorso "**Benessere e Natura**", curato da **Stefania Cosi di Sudanzare**, aperto a tutti e dedicato alla ricerca del movimento per la vita quotidiana. Il laboratorio vuole offrire ai partecipanti un momento di rilassamento e benessere psicofisico, a contatto con la natura, per migliorare la consapevolezza di sé stessi e del proprio corpo. **Giovedì 21 e venerdì 22 novembre**, il compito di mappare passa a **Teresia Film, di Giuseppe Pezzulla**, con un **laboratorio sulla progettazione video** per impadronirsi della modalità

espressiva ed essere in grado di raccontare la comunità.

Sabato 23 novembre (prenotazione al 347 9250793), **Movimento Arcaico di Francesca Portone** proporrà un'**esperienza di movimento nella natura** che risveglierà corpo e mente, immersi nel bosco della Fondazione Le Costantine, fra profumi, suoni e colori d'autunno. **Domenica 24 novembre** con l'associazione Ruotando è prevista una **cicloescursione** lungo le strade rurali che circondano il piccolo borgo (prenotazione al 328 6793901) e ancora, il **14 dicembre**, **Cristina Meleti di Principio Attivo Teatro** offrirà una proposta per **bambini e ragazzi**, per ristabilire un nuovo equilibrio emotivo partendo dalla natura. Per il giorno dopo, il **15 dicembre** (dalle ore 10 alle 13, prenotazione al 380 6488352), **Salento KMO** organizzerà una **giornata all'insegna del riconoscimento di erbe selvatiche in quello che è un vero giacimento di biodiversità**: la Valle dell'Idro, una pluralità di habitat unici che custodiscono ambienti rupestri ricchi di storia. Nello stesso giorno (**15 dicembre**) è previsto un **laboratorio di tessitura** a cura della **Fondazione Le Costantine**. Chiuderà il cerchio, il **16 dicembre**, dalle 9,30, il **GUS, Gruppo Umana Solidarietà**, con il **laboratorio di editoria partecipata** rivolto agli studenti di Uggiano La Chiesa. Ad esclusione dell'evento del 16 dicembre, il **luogo di ritrovo** per tutti è rappresentato dalla **Fondazione Le Costantine**, partner e fulcro dell'azione progettuale. **Tutti gli appuntamenti sono gratuiti.**

LA MAPPA DELLA FELICITÀ

Al termine delle azioni in programma, la mappa della Felicità, costituita da diversi elementi, sarà digitale e cartacea, e distribuita agli abitanti del borgo e ai turisti. La mappa sarà un invito a perdersi nello spazio naturale del borgo, nelle storie dei suoi abitanti e nei luoghi urbani per mettere in luce un luogo riletto nell'ottica dell'esperienza soggettiva. La Mappa della Felicità, che vede la direzione artistica di **Oikos Sostenibile**,

si inserisce nel progetto **Casamassella - Borgo delle Tessitrici** che porta avanti interventi di rigenerazione e momenti di valorizzazione di una rete di comunità, un insieme di fili e relazioni legano patrimoni, storie, persone, paesaggi in una tessitura continua.

«LASCITO PREZIOSO»

Il sindaco di Uggiano La Chiesa **Andrea De Paola** si è detto «molto orgoglioso del grande lavoro che l'amministrazione sta portando avanti per la crescita e lo sviluppo del territorio. Il Progetto "Casamassella. Borgo delle tessitrici", che si è aggiudicato il finanziamento del PNRR del Ministero della Cultura, si inserisce in questo percorso. Grazie a questo Progetto, infatti, coinvolgiamo oltre 23 soggetti tra operatori culturali, turistici, sociali, nel processo di valorizzazione e rigenerazione del patrimonio storico, artistico e culturale di Uggiano La Chiesa e Casamassella, garantendo sviluppo sociale ed economico. Obiettivi che stiamo concretamente raggiungendo attraverso l'apertura di spazi digitali e fisici, come l'Ecomuseo che avrà sede nella Casa delle Culture del Mediterraneo, l'ex scuola elementare di Casamassella il quale diventerà un centro di aggregazione culturale dove le comunità potranno incontrarsi, imparare e trasmettere le proprie conoscenze riguardo l'arte della tessitura e altre tradizioni locali ma anche usufruire di servizi adatti a tutte le età. Un lascito umano, sociale, ambientale e culturale di imprescindibile valore per le generazioni attuali e quelle future, attraverso la partecipazione attiva di tutti i cittadini». **Katia Manca**, tecnico esperto nella gestione di progetti di innovazione sociale e valorizzazione del territorio, ha aggiunto: «A fine ottobre a Casamassella prende il via un processo circolare aperto costruito intorno a tre questioni: cultura, patrimonio ed economie creative. Un laboratorio in continuo mutamento che ruota intorno alla realizzazione della mappa di paesaggio e di comunità del Borgo, che confluirà nella più ampia progettazione dell'ecomuseo e del marchio di comunità. Un processo creativo che si autoalimenta, in cui si stringono relazioni forti e si rinsalda il legame con l'eredità culturale per una migliore qualità della vita».



PERIODICO INDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE
via Domenico Cirillo, 19
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it
redazione.ilgallo

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO - liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito

Amministrazione
amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita
Vito Lecci
Valerio Martella
Antonio Memmi
Carlo Quaranta
Donatella Valente
Stefano Verri
Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è
gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare
insindacabilmente qualsiasi testo e
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATA



via D. Cirillo, 19 - TRICASE
Tel 0833/545 777
Wapp 371/3737310

distribuzione gratuita
porta a porta in tutta
la provincia di LECCE



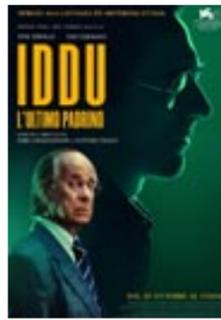
PRIMA
VISIONE
novità
al cinema

IDDU - L'ULTIMO PADRINO

Dal 17 ottobre

Drammatico - Italia - 130'

Un film di Antonio Piazza e Fabio Grassadonia. Con Toni Servillo, Elio Germano, Daniela Marra, Barbora Bobulova. Liberamente ispirato a un periodo della vita di Matteo Messina Denaro. Una vicenda di tradimenti e destini segnati, nel solco della tradizione letteraria di Pirandello e Tomasi Di Lampedusa, Sciascia e Camilleri. Iddu è una danza macabra fra morituri che «vivono giorni contati di vita inutile» e non sanno fino a che punto verranno manipolati, come pupi appunto. La regia punto di forza di Grassadonia e Piazza, che sanno colorare di realismo magico e pathos anche le scene più prosaiche.



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito

Cinema Massimo LECCE	Space Cinema SURBO	Cinema Tartaro GALATINA	Multisala Moderno MAGLIE
Pianeta Cinema NARDÒ	Cinema&Teatri GALLIPOLI	Multiplex Fasano TAVIANO	Cinema di TRICASE



TOP MUSIC LE PIÙ SCARICATE in Italia

- ULTIMO
Neve al Sole
- GIGI D'ALESSIO
ELODIE - ERNIA
Io Vorrei 2024
- ACHILLE LAURO
Amore disperato

in Europa

- CHAPPEL ROAN
Good Luck Babe
- POST MALONE
What Don't
Belong to Me
- MARK AMBOR
Belong Together

TROVA I GALLETTI, I PREMI

Martedì 22 ottobre, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA offerta dalla CAROLI HOTELS. In palio anche: PUCCIA PICCOLA offerta da VOGLIA DI PIZZA di POGGIARDO; COLAZIONE PER DUE offerta da AMERICAN BAR, stazione centrale di UGGIANO LA CHIESA; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni, offerta da SPESAMITU; BIGLIETTI GRATUITI per una partita di PADEL (singolo giocatore) offerta da TIE BREAK SPORT CLUB DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 30 euro) per l'acquisto di un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO presso il BAR CASTELLO a CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE X 2 da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); un LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE CON DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO DI 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona martedì 22 ottobre dalle 9,30

ogni giorno su

...50 anni di grandi successi!

alle 16 ed alle 19 la Striscia Quotidiana
d'Informazione della Redazione de il Gallo

L'OROSCOPO

dal 19/10
all' 1/11



ARIETE



Vi sentirete pronti ad affrontare qualsiasi sfida: è il momento di chiarezza e decisioni importanti, espandete i vostri orizzonti e affrontate il mondo con ottimismo



TORO



Urano vi spingerà a rompere con il passato e a guardare al futuro con occhi nuovi. Sarà un periodo perfetto per esplorare nuove idee o iniziare progetti innovativi.



GEMELLI



L'energia sarà alta grazie all'influsso di Marte, ma fate attenzione a non eccedere e a mantenere un buon equilibrio tra attività e riposo. Ne va della vostra serenità



CANCRO



L'influsso della Luna piena vi renderà più emotivi e pronti a rivalutare alcuni aspetti della vostra vita. Vi sentirete più vulnerabili e sensibili



LEONE



Saturno vi darà la disciplina necessaria per affrontare compiti impegnativi, per pianificare a lungo termine e consolidare la vostra posizione lavorativa



VERGINE



Vi sentirete energici e pronti ad affrontare nuove sfide, ma fate attenzione a non trascurare il riposo. Ritmi equilibrati vi aiuteranno a mantenere alta l'energia.



BILANCIA



Nettuno favorirà l'immaginazione e il romanticismo nelle relazioni di coppia. I single potrebbero essere più idealisti e sognatori: attenzione a non perdere il contatto con la realtà



SCORPIONE



Marte vi renderà più impulsivi nelle relazioni. Le coppie potrebbero vivere momenti di tensione ma, con la giusta dose di comprensione, tutto si risolverà



SAGITTARIO



Potrete concludere vecchi progetti e prepararvi a nuovi inizi. Il rapporto sentimentale richiederà maggiore attenzione. Dedicate del tempo a rafforzare il legame con il partner



CAPRICORNO



Diversi pianeti in movimenti retrogradi vi spingeranno a fare bilanci e rivalutare scelte importanti fatte negli ultimi mesi. Marte in opposizione potrebbe portare tensioni



ACQUARIO



Le relazioni subiranno una svolta, con la possibilità di rotture o di nuove scoperte per le coppie in difficoltà. I single potrebbero vivere un incontro travolgente ma effimero



PESCI



Saturno in trigono vi aiuterà a mantenere la concentrazione. Sarà un periodo di duro lavoro, ma i risultati non tarderanno ad arrivare. Qualche incomprensione sotto le lenzuola



NUOVO INIZIO

16 | 17 | 18 | 19 | 20

Ottobre 2024

MIGGIANO

QUARTIERE FIERISTICO



design by @urbantwo



Con il patrocinio di:



Camera di Commercio Lecce

